



Preventivo 2024

Riunione del Consiglio camerale del 22 dicembre 2023

Sommario

ALLEGATO A ART. 6 COMMA 1 D.P.R. N.254/2005	2
RELAZIONE DELLA GIUNTA	3
Premessa	3
Principi e criteri per la redazione del preventivo	4
Struttura del Preventivo	4
PROVENTI CORRENTI	6
Diritto annuale	6
Diritti di segreteria.....	10
Contributi, trasferimenti e altre entrate.....	10
Proventi da gestione di beni e servizi	11
Variazioni delle rimanenze	11
ONERI CORRENTI.....	12
Personale	12
Funzionamento	16
Interventi economici.....	21
Ammortamenti e accantonamenti	22
GESTIONE FINANZIARIA	23
Proventi finanziari	23
Oneri finanziari.....	24
GESTIONE STRAORDINARIA	24
Proventi straordinari	24
Oneri straordinari.....	24
RISULTATO ECONOMICO	24
PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2024.....	25
Immobilizzazioni immateriali:.....	25
Immobilizzazioni materiali:.....	25
Immobilizzazioni finanziarie:.....	25
QUADRO DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI	26
BUDGET ECONOMICO ANNUALE ART. 2 COMMA 3 D.M. 27.03.2013	30
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE ART. 1 COMMA 2 D.M. 27.03.2013	34
PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA	37
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI.....	48
VERBALE 7/2023 COLLEGIO REVISORI CCIAA	53
PREVENTIVO ECONOMICO ASPERIA 2024	58
PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDA SPECIALE ASTI 2024	85

ALLEGATO A ART. 6 COMMA 1 D.P.R. N.254/2005

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2023	PREVENTIVO ANNO 2024	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE E DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	7.382.212,95	7.736.158,33		6.691.108,25		1.045.050,08	7.736.158,33
2 Diritti di Segreteria	2.340.457,86	2.367.090,00		-2.000,00	2.071.090,00	298.000,00	2.367.090,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	215.147,25	137.067,00		38.435,00	98.632,00		137.067,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	80.884,21	119.800,00		24.600,00	43.350,00	51.850,00	119.800,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	10.018.702,27	10.360.115,33		6.752.143,25	2.213.072,00	1.394.900,08	10.360.115,33
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-3.372.500,00	-3.619.100,00	-336.570,00	-854.764,28	-1.542.541,40	-885.224,32	-3.619.100,00
7 Funzionamento	-2.885.558,62	-3.062.378,00	-433.968,33	-757.422,30	-816.329,46	-1.054.657,92	-3.062.378,00
8 Interventi Economici	-1.700.861,05	-2.218.549,34			-300.000,00	-1.918.549,34	-2.218.549,34
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.060.031,45	-3.129.969,58		-2.943.531,09	-1.500,00	-184.938,49	-3.129.969,58
Totale Oneri Correnti B	-11.018.951,12	-12.029.996,92	-770.538,33	-4.555.717,67	-2.660.370,86	-4.043.370,07	-12.029.996,92
Risultato della gestione corrente A-B	-1.000.248,85	-1.669.881,59	-770.538,33	2.196.425,58	-447.298,86	-2.648.469,99	-1.669.881,59
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	255.149,84	7.500,00		7.500,00			7.500,00
11 Oneri Finanziari	-4.807,00	-4.375,41	-1.000,00	-3.375,41			-4.375,41
Risultato della gestione finanziaria	250.342,84	3.124,59	-1.000,00	4.124,59			3.124,59
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	103.473,88						
13 Oneri Straordinari	-43.328,87						
Risultato della gestione straordinaria (D)	60.145,01						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-689.761,00	-1.666.757,00	-771.538,33	2.200.550,17	-447.298,86	-2.648.469,99	-1.666.757,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	6.500,00	25.000,00		25.000,00			25.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	244.831,72	852.600,00	600,00	848.000,00	4.000,00		852.600,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	251.331,72	877.600,00	600,00	873.000,00	4.000,00		877.600,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA

Premessa

Il preventivo economico per l'anno 2024 è stato redatto, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n. 254/2005, in coerenza con il Programma Pluriennale 2020/2025 (approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 10 del 26.05.2021) e con la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 (approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 13 del 31.10.2023).

Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. i contenuti e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio contribuiscono alla definizione del Piano delle performance, che sarà adottato entro il 31 gennaio 2024 nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione.

Il preventivo economico, a norma dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", è accompagnato dalla Relazione della Giunta che reca informazioni:

- sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A;
- i criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello schema;
- le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica;
- le fonti di copertura degli investimenti di all'allegato A.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è conforme ai principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di commercio e delle Aziende Speciali.

Al fine dell'armonizzazione dei documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche, le Camere di Commercio sono tenute, in applicazione del D. Lgs. n. 91/2011 e del successivo D.M. 27.03.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica", a predisporre i seguenti documenti:

- il budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27 marzo 2013);
- il budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27 marzo 2013);
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa (quest'ultimo articolato per missioni e programmi) (art. 9 comma 3 del D.M. 27 marzo 2013 definito secondo il formato di cui all' allegato 2);
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.09.2012).

Pertanto il Consiglio Camerale sarà tenuto ad approvare i seguenti documenti:

- 1) allegato A (art. 6 comma 1 D.P.R. 254/2005) completo di relazione della Giunta e quadro degli interventi economici;
- 2) il budget economico annuale;
- 3) il budget economico pluriennale ;
- 4) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa;
- 5) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Principi e criteri per la redazione del preventivo

Sulla base delle disposizioni di cui all'art.1 comma 1 del Regolamento di contabilità il preventivo economico 2024 è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del suddetto Regolamento il preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Il preventivo è inoltre predisposto sulla base del principio della competenza economica secondo il quale proventi ed oneri sono assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Struttura del Preventivo

La struttura dell' "allegato A", sulla base del quale è stato predisposto il preventivo economico, si ispira a criteri di confrontabilità e omogeneità ed è il risultato di un processo di programmazione operativa che parte dalla Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2024. L'allegato A comprende proventi, oneri e investimenti elementari associati a ciascuna delle attività della Camera.

Il preventivo economico riporta la previsione complessiva per ciascuna voce di provento, onere e investimento e la riclassifica per destinazione tra le *funzioni istituzionali*, evidenziando la capacità delle funzioni stesse nel contribuire a "generare" un dato provento, ad "assorbire" un dato onere e a "fruire" di un dato investimento.

Queste le funzioni istituzionali definite nel prospetto:

Funzione A – Organi Istituzionali e Segreteria Generale;

Funzione B - Servizi di supporto;

Funzione C – Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato;

Funzione D – Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Le funzioni istituzionali comprendono uno o più centri di responsabilità/costo (ridefiniti a seguito dell'adozione, nel mese di luglio 2023, della nuova struttura organizzativa dell'Ente) e sono così articolate:

Funzione A Organi Istituzionali e Segreteria Generale: comprende le attività del *Settore Organizzazione e gestione RR.UU.* in tema di segreteria organi, affari generali e gestione documentale, dell'*Ufficio Legale*, dell'*Ufficio Compliance, pianificazione, programmazione e controllo*, dell'*Ufficio Analisi economica territoriale, prezzi e statistica* per le attività attinenti alla statistica e del *Settore Promozione, cultura, turismo e sviluppo territoriale* per i compiti collegati alla gestione delle partecipazioni;

Funzione B Servizi di supporto: comprende le attività dei Settori *Organizzazione e gestione RR.UU.* in tema di personale, *Contabilità, bilancio, diritto annuale, Gestione immobili ed impianti, Approvvigionamento beni e servizi, IT e servizi Informatici* e dell'*Ufficio Sistemi informativi e di comunicazione*;

Funzione C Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato: comprende le attività dei *Settori Coordinamento attività Registro Imprese* delle sedi di Alessandria e di Asti (con esclusione delle attività di diffusione dei dispositivi di firma digitale raccolte nella funzione D), dell'*Ufficio Sportello Impresa e SUAP* in tema di SUAP (con esclusione delle funzioni in materia di rilascio carte tachigrafiche, dispositivi di firma digitale e documentazione per l'estero, attività raccolte nella funzione D), del *Settore Regolazione e tutela del mercato*, dell'*Ufficio Metrologia* delle sedi di Alessandria e di Asti (con esclusione delle attività di rilascio delle carte tachigrafiche collegate alla funzione D) nonché le attività svolte da diversi Settori/Uffici a favore dell'Azienda Speciale della Camera di commercio di Asti per la promozione e per la regolazione del mercato che si occupa prevalentemente di certificazione e controlli;

Funzione D Studio, Formazione, Informazione e Promozione: che comprende le attività del *Settore Promozione, cultura, turismo e sviluppo territoriale* (ad esclusione di quelle relative alla gestione delle partecipazioni inserite nella funzione A) e del *Settore Internazionalizzazione, attrazione investimenti, transizione digitale ed ecologica* nonché le attività svolte da altri Settori/Uffici in tema di sviluppo e promozione o a favore di Asperia, Azienda Speciale per la promozione economica.

A ciascuna funzione sono stati attribuiti:

- ✓ gli oneri ed i proventi direttamente riferibili allo svolgimento delle attività di competenza;
- ✓ la quota di costo del personale commisurata al costo effettivo dei dipendenti assegnati ai Settori/Uffici ricompresi nella funzione, come sopra specificato;
- ✓ la quota di costi comuni determinata tenendo conto della percentuale di attività svolta, sul totale dell'orario lavorato, dai singoli dipendenti dei vari Settori/Uffici ricompresi nelle diverse funzioni (fonte dati: rilevazioni attività Kronos_Unioncamere).

La codificazione delle funzioni istituzionali non rappresenta un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma ha una valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione,

consentendo un'analisi di benchmarking a livello nazionale. Le funzioni istituzionali individuate rappresentano quindi dei collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse.

PROVENTI CORRENTI

Proventi correnti	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
Diritto annuale	7.382.212,95	7.736.158,33
Diritti di segreteria	2.340.457,86	2.367.090,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	215.147,25	137.067,00
Proventi da gestione di beni e servizi	80.884,21	119.800,00
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00
Totale proventi correnti	10.018.702,27	10.360.115,33

Diritto annuale: euro 7.736.158,33

Nonostante la riduzione prevista dall'art. 28 comma 1 del Decreto n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella Legge 114 dell'11.08.2014 (taglio del 50% rispetto alle misure del 2014, a decorrere dal 2017), il diritto annuale resta la fonte principale delle entrate camerali ed è pari al 74,67 % dei proventi correnti.

La previsione di ricavo è stata formulata utilizzando i dati forniti da Infocamere Scpa (relativamente al preconsuntivo 2023) che tengono conto:

- degli importi al 30.09.2023 relativi a riscossioni/omessi versamenti 2023;
- del numero stimato di imprese all'1.1.2024 suddivise tra sedi e U.L. (ricavato anche con l'ausilio dell'applicativo Ulisse);
- del numero di nuove imprese che si ritiene possano iscriversi al Registro Imprese nel corso del prossimo anno;
- degli importi del diritto attualmente in vigore come da D.I. 21.04.2011 ridotti a norma dell'articolo 28 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014.

Occorre ricordare inoltre che i proventi relativi al diritto annuale 2024 sono stati determinati seguendo i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del DPR 254/2005, diramati con la circolare n. 3622/c del 5.2.2009 (in particolare il documento n. 3 "Criteri di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale"), le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 06.08.2009 e quanto disposto dall'art. 18 L. 580/1993 e s.m.i. (che prevede un diritto annuale fisso per i soggetti iscritti al REA e per le imprese individuali iscritte al Registro delle Imprese e l'applicazione di diritti commisurati al fatturato dell'esercizio precedente per gli altri soggetti).

E' stata inoltre applicata la maggiorazione del 20% dell'importo prevista dal decreto 219/2016 che recita "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento."

Il Consiglio camerale, con provvedimento n.15 del 26.10.2022, ha infatti approvato la realizzazione di quattro progetti strategici di sistema - "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione e lavoro", "Turismo" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I." – a valere sull'incremento 20% del diritto annuale, che sono stati condivisi con la Regione Piemonte e trasmessi per l'autorizzazione al Ministero. Con decreto MIMIT del 23.02.2023, entrato in vigore il 17.04.2023, è stato autorizzato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025, applicato quindi in sede di quantificazione del ricavo dell'anno 2024.

L'importo iscritto nel preventivo 2024 a titolo di diritto annuale (incluso quello dovuto per le nuove iscrizioni) è dettagliato nelle tabelle sotto riportate:

Tipologia	Totale incassi	Totale credito	Totale diritto
Sezione speciale	1.640.019,00	544.029,00	2.184.048,00
Sezione ordinaria	3.270.636,00	1.267.577,00	4.538.213,00
Soggetti only Rea	5.094,00	4.242,00	9.336,00
Unità locali di imprese estere	1.767,00	6.206,00	7.973,00
Totale	4.917.516,00	1.822.054,00	6.739.570,00

(I valori indicati possono non ricomporre i totali a causa degli arrotondamenti)

Determinazione diritto annuale per imprese iscritte nella sezione speciale (incluse le nuove iscrizioni)

Tipologia	Totale incassi	Totale credito	Totale diritto
Sezione speciale	1.640.019,00	544.029,00	2.184.048,00

(I valori indicati possono non ricomporre i totali a causa degli arrotondamenti)

INCASSI		
Tipologia	Numero sedi	Numero UULL
Imprese individuali	27.716	2.394
Società semplici agricole	852	277
Società semplici non agricole	805	6
Totale	29.373	2.677

CREDITO		
Tipologia	Numero sedi	Numero UULL
Imprese individuali	9.624	653
Società semplici agricole	120	24
Società semplici non agricole	179	0
Totale	9.923	677

Determinazione diritto annuale per imprese iscritte nella sezione ordinaria (incluse le nuove iscrizioni)

Tipologia	Totale incassi	Totale credito	Totale diritto
Sezione ordinaria	3.270.636,00	1.267.577,00	4.538.213,00

(I valori indicati possono non ricomporre i totali a causa degli arrotondamenti)

INCASSI		
Tipologia	Numero sedi	Numero UULL
Società e cooperative	14.051	9.363
0-100.000,00	6.628	2.790
>100.000,00-250.000,00	2.467	750
>250.000,00-500.000,00	1.659	762
>500.000,00-1.000.000,00	1.256	738
>1.000.000,00-10.000.000,00	1.742	1.868
>10.000.000,00-35.000.000,00	209	714
>35.000.000,00-50.000.000,00	30	177
Oltre 50.000.000,00	60	1.564
Imprese individuali	158	34
Totale	14.209	9.397

CREDITO		
Tipologia	Numero sedi	Numero UULL
Società e cooperative	7.837	3.616
0-100.000,00	6.334	1.920
>100.000,00-250.000,00	574	277
>250.000,00-500.000,00	347	226
>500.000,00-1.000.000,00	252	241
>1.000.000,00-10.000.000,00	298	423
>10.000.000,00-35.000.000,00	23	110
>35.000.000,00-50.000.000,00	3	32
Oltre 50.000.000,00	6	387
Imprese individuali	76	16
Totale	7.913	3.632

Determinazione diritto annuale per soggetti only Rea e per unità locali di imprese estere (incluse le nuove iscrizioni)

Tipologia	Totale incassi	Totale credito	Totale diritto
Soggetti only Rea	5.094,00	4.242,00	9.336,00
Unità locali di imprese estere	1.767,00	6.206,00	7.973,00

(I valori indicati possono non ricomporre i totali a causa degli arrotondamenti)

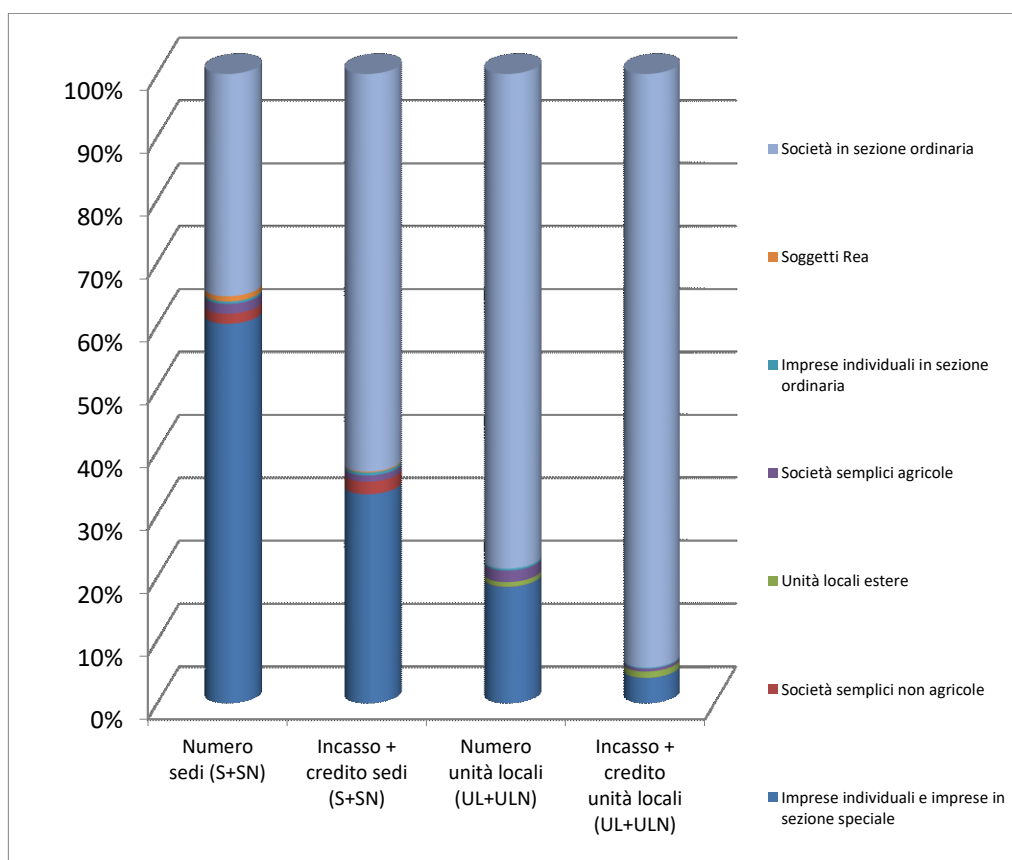
INCASSI		
Tipologia	Numero sedi	Numero UULL
Soggetti only Rea	283	0
UL di imprese estere	-	27
Totale	283	27

CREDITO		
Tipologia	Numero sedi	Numero UULL
Soggetti only Rea	236	0
UL di imprese estere	-	94
Totale	236	94

Previsione incassi e credito provenienti da nuove iscrizioni (già inclusa nelle tabelle precedenti)

Totale iscrizioni	Totale diritto
Sezione speciale	121.355,00
Sezione ordinaria	114.461,00
Soggetti only Rea	421,00
UL di imprese estere	168,00
Totale	236.405,00

Dettaglio iscrizioni		
Tipologia	Numero sedi	Numero UL
Imprese individuali (sez. sp.)	2.110	298
Società semplici agricole	33	31
Società semplici non agricole	37	0
Società e coop. (sez. ord.)	749	992
Imprese individuali (sez. ord.)	6	0
Soggetti only Rea	23	11
UL di imprese estere	-	3
Totale	2.958	1.335



Alla voce del "tributo", si aggiungono i proventi per sanzioni per euro 546.616,20 (calcolati con applicazione della sanzione del 30% sul diritto omesso) e quelli per interessi pari ad euro 187.000,00, calcolati al tasso di interesse legale attualmente in vigore, connessi ai tardati/omessi versamenti del diritto annuale dell'anno 2024 e degli anni per i quali non è ancora stato emesso il ruolo.

Come da indicazioni normative, sulle quote di diritto annuale, sanzioni ed interessi valutate di difficile esigibilità, è stato prudenzialmente previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari alla percentuale di mancata riscossione degli ultimi ruoli emessi.

La cifra complessivamente inserita in bilancio è esposta, come previsto dallo schema di preventivo, al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritto annuale per versamenti erroneamente effettuati alla Camera di commercio di Alessandria-Asti ma di competenza di altre Consorelle (euro 15.000,00).

Diritti di segreteria: euro 2.367.090,00

Nello stanziamento sono previsti i proventi per diritti di segreteria riscossi in conseguenza del rilascio di atti e certificazioni, per l'iscrizione/modifiche/cessazioni in Albi, Ruoli e Registri, per le funzioni istituzionali metrologiche, per gli adempimenti in materia ambientale (MUD/SISTRI), per il servizio rilascio documenti per l'estero e per il rilascio della firma digitale.

La stima dei diritti di segreteria è formulata tenendo conto:

- dei proventi conseguiti a tale titolo nel 2022;
- dei proventi 2023 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio;
- dell'andamento dei volumi di pratiche depositate nel corso degli esercizi 2022 e 2023;
- delle tariffe in vigore (decreto dirigenziale interministeriale 08.01.2016).

Nella previsione degli incassi per diritti di segreteria sono stati anche quantificati gli introiti per il nuovo adempimento collegato al Registro dei Titolari Effettivi (D.Lgs. n. 231/2007 e D.M. n. 55/2022) che impone ai soggetti interessati l'obbligo di comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva al Registro delle Imprese.

La cifra in bilancio, pari ad euro 2.367.090,00, è esposta, come previsto dallo schema di preventivo, al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritti di segreteria erroneamente versati alla Camera di commercio (euro 2.000,00).

Contributi, trasferimenti e altre entrate: euro 137.067,00

La previsione comprende:

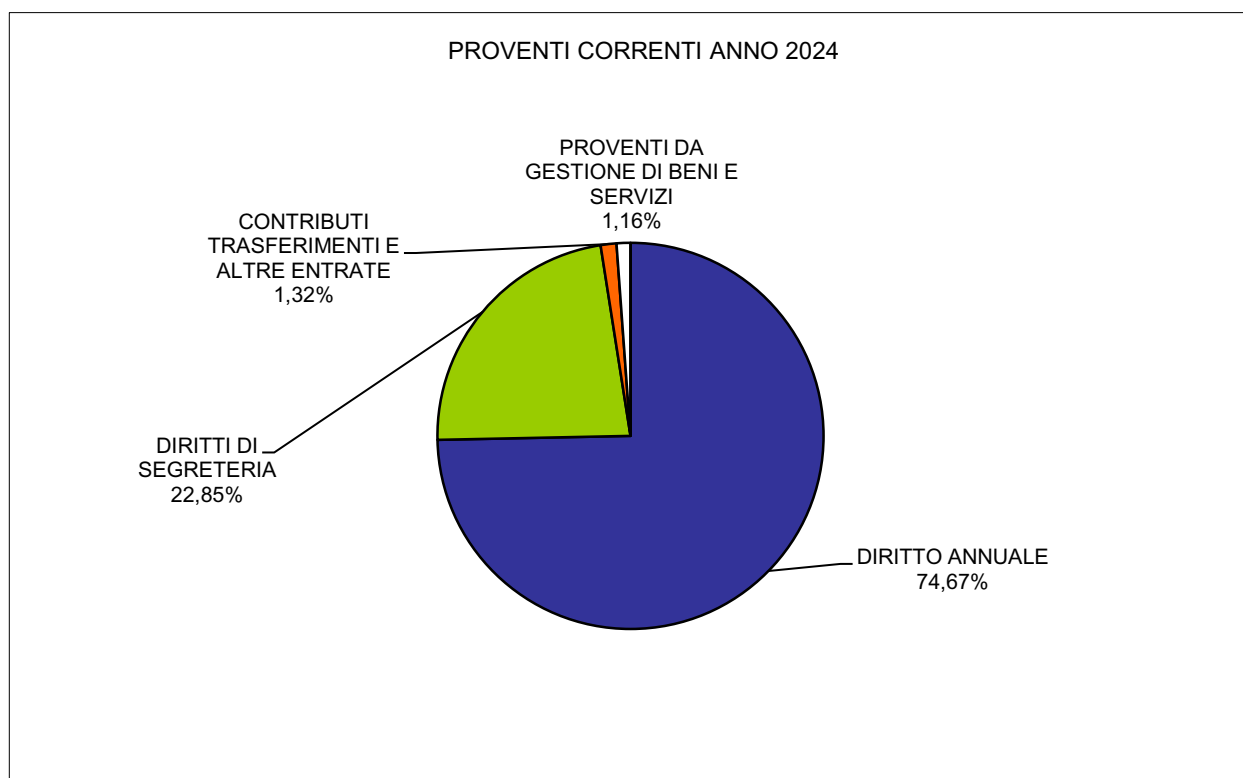
1. la quota di contributo (euro 6.020,00) *illo tempore* concesso dalla Regione Piemonte per il Polo Congressuale Integrato (con riferimento alle sole opere di ristrutturazione della sede di Asti);
2. l'incentivo energia di cui ai D.M. 16/02/2016 (euro 6.415,00) riscontato sulla base della vita utile dell'immobilizzazione acquisita;
3. il contributo regionale per lo svolgimento delle funzioni amministrative relative all'annotazione, modifica e cancellazione all'Albo Imprese Artigiane, stimato in euro 68.132,00;
4. gli introiti derivanti dalle oblazioni per verbali diversi (euro 15.500,00) e dalle sanzioni amministrative per ordinanze ingiunzioni (euro 15.000,00);
5. i rimborsi e recuperi diversi euro 26.000,00.

Proventi da gestione di beni e servizi: euro 119.800,00

La previsione considera, tra gli altri, i proventi per la cessione di beni destinati alla rivendita (documenti per l'esportazione, rinnovi CNS e token) e per servizi all'utenza, oltre che i corrispettivi per la verbalizzazione delle operazioni a premio, per i servizi metrici, per la concessione di sale e per il contratto di concessione dell'attività di analisi collegata alla marcatura facoltativa (Italia Turrita/Convenzione di Vienna) per un importo totale di euro 119.800,00.

Variazioni delle rimanenze: euro 0,00

Non si prevedono al momento differenze di valutazione tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita.



ONERI CORRENTI

Oneri correnti	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
Personale	3.372.500,00	3.619.100,00
Funzionamento	2.885.558,62	3.062.378,00
Interventi economici	1.700.861,05	2.218.549,34
Ammortamenti ed accantonamenti	3.060.031,45	3.129.969,58
Totale oneri correnti	11.018.951,12	12.029.996,92

Personale: euro 3.619.100,00

Dotazione organica al 31.12.2023

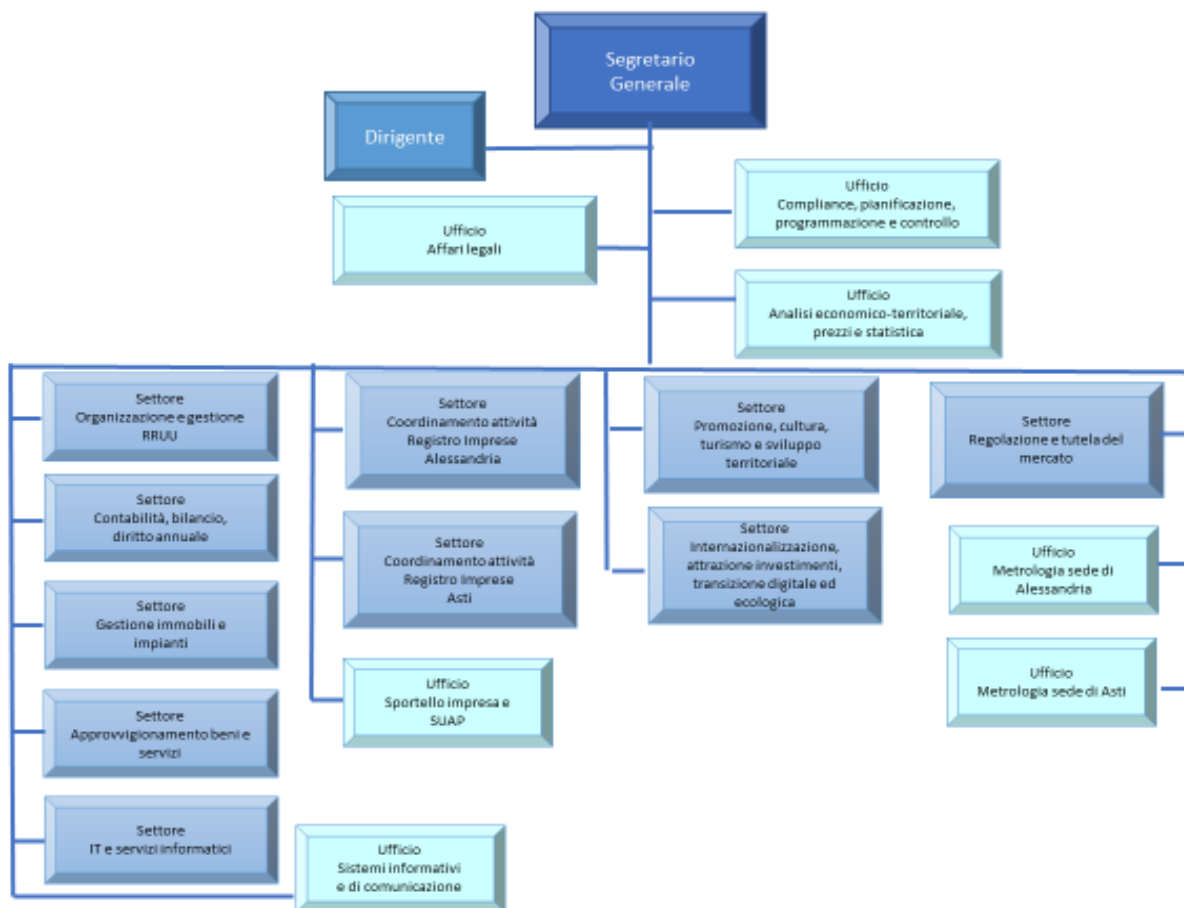
Le risorse umane, che rivestono da sempre un ruolo di centralità nella Camera di commercio e rappresentano il vero valore aggiunto delle attività sviluppate dall'Ente, sono costituite, in considerazione delle uscite già previste entro il prossimo 31.12.2023, da n. 71 unità (compreso il Segretario generale), così articolate:

Area	Dipendenti in servizio	FTE
Dirigente	1	1
Funzionari ed Elevate Qualificazioni	20	19,33
Istruttori	47*	43,38
Operatori Esperti	3**	3
totale	71	66,71

* include n.1 unità in comando presso altra amministrazione, non include il personale vincitore di concorso uscito in corso d'anno, per il quale è previsto la conservazione del posto nel semestre del periodo di prova.

** non include il personale vincitore di concorso uscito in corso d'anno, per il quale è previsto la conservazione del posto nel semestre del periodo di prova

Il personale è organizzato secondo il seguente organigramma:



Limiti e previsioni assunzionali anno 2024

La consistenza organica della Camera (71 unità compreso il Segretario generale) si discosta di n. 20 unità rispetto alla dotazione organica determinata dal piano di cui al comma 3 dell'art. 3 del D.Lgs. 219/2016 e individuata nell'allegato D del decreto del MISE del 16 febbraio 2018. Le carenze attengono sia il personale non dirigente che quello con funzioni dirigenziali. Al momento la Camera è retta solo dal Segretario Generale.

È evidente quindi la necessità di provvedere alla copertura dei posti vacanti, che non può prescindere dalla determinazione del Piano dei fabbisogni di personale per l'anno 2024, che confluirà a livello di previsione triennale nel PIAO 2024-2026 di prossima definizione. Si ritiene pertanto in questa sede di dover anticipare le valutazioni in ordine alla copertura dei posti vacanti e della relativa spesa.

La capacità assunzionale dell'Ente è calcolata secondo i criteri già esposti nel PIAO 2023-2025, ed è data dal minor valore tra quello delle cessazioni dell'anno precedente sommate alle stesse risorse non utilizzate nel triennio precedente, e la differenza tra la spesa potenziale massima da dotazione ministeriale e la spesa effettiva del personale in servizio al 31.12.2023; per l'anno 2024 tale importo risulta pari ad Euro 269.482,19, come da tabella seguente:

A. Spesa massima potenziale dotazione ministeriale 16.2.2018 (quantificata sulla base dei costi da CCNL 16.11.2022 triennio 2019-2021)	2.896.649,99
B. Spesa per il personale in servizio al 31.12.2023 (quantificata sulla base dei costi da CCNL 16.11.2022 triennio 2019-2021)	2.281.939,53
Differenza A-B (costo posti "non coperti" rispetto alla dotazione ministeriale) – limite di spesa massima teorico	614.710,46
Limite di spesa effettivo, derivante dalle cessazioni di personale del triennio 2022-2022 e cessazioni 2023 (quantificata sulla base del costo effettivo del personale come da CCNL vigente all'atto della cessazione)	269.482,19

Si precisa che tale importo è calcolato al netto delle uscite di personale con diritto alla conservazione del posto (1 unità di Area Istruttori vincitrice di concorso presso altra Amministrazione e 2 unità Area Operatori Esperti vincitrici di concorso esterno presso la scrivente Amministrazione), le cui cessazioni si consolideranno nel corso del 2024.

Le predette capacità assunzionali consentono di prevedere l'assunzione di n. 5 unità Area Istruttori e di n.1 Dirigente, la cui procedura non è stata attuata nel corso del 2023, con un impatto di spesa pari ad Euro 213.336,50 che trova copertura nel risparmio sopra evidenziato, come emerge dalla tabella seguente:

Spesa per assunzioni 2024		
Dirigente (costo calcolato sulla base del 17.12.2020 triennio 2016-2018)	1 unità	59.922,20
Area Istruttori (costo calcolato sulla base del CCNL 16.11.2022 triennio 2019-2021)	5 unità	153.414,30
	Totale spesa	213.336,50
Capacità assunzionale 2024		269.482,19

Retribuzione ordinaria

La quantificazione degli oneri iscritti a preventivo è intervenuta tenendo conto:

- ✓ degli importi tabellari definiti dal CCNL 16 novembre 2022 relativo al triennio 2019-2021 e dal CCNL Area Funzioni Locali per personale Dirigente 17 dicembre 2020 relativo al 2016-2018;
- ✓ delle indennità di vacanza contrattuale (triennio 2022-2024) per personale dirigenziale e non dirigenziale, a carico del bilancio ai sensi dell'art. 1 comma 609 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022);
- ✓ dei contratti part-time in essere; risultano in servizio n.12 dipendenti che usufruiscono della riduzione del tempo di lavoro con percentuali differenti:
 - Area Istruttori: 1 unità al 30%, 1 unità al 50% 1 unità al 51%, 2 unità al 60%, 1 unità al 71%, 1 unità al 76,39% e 3 unità all'80%;
 - Area Funzionari ed Elevate Qualificazioni: 1 unità al 50% e 1 unità all'83,33%.

Dal punto di vista delle cessazioni previste per l'anno 2024, i collocamenti già programmati determineranno un impatto in termini di risparmio in quanto si realizzeranno nel corso dell'anno,

unitamente all'eventuale consolidamento delle uscite con conservazione del posto che si realizzeranno anch'esse nel primo semestre dell'anno.

Le competenze ordinarie del personale sia dirigente sia non dirigente, che si prevede in servizio al 1° gennaio 2024, ammontano ad euro 1.762.000,00.

Retribuzione accessoria

Le risorse complessive destinate al trattamento accessorio nell'anno 2024 ammontano a euro 917.600,00 (di cui euro 62.000,00 per straordinario).

È opportuno sull'argomento fare una distinzione fra le tipologie di voci di salario accessorio.

Risorse destinate al finanziamento del trattamento integrativo decentrato

La quantificazione delle risorse per la costituzione dei fondi sia per il personale dirigente che per quello non dirigente avviene sulla base delle indicazioni contenute nei rispettivi CCNL (tali risorse saranno gestite attraverso la stipulazione del contratto integrativo solo per quanto riguarda il personale non dirigente; per il personale dirigente, comunque con consistenza inferiore a 3 unità, non è richiesta la contrattazione di "secondo" livello).

Con riferimento al personale non dirigente è opportuno evidenziare che, nell'ambito delle risorse "decentrate", è assicurata l'erogazione di tutti gli istituti contrattuali già in essere, derivanti dai contratti decentrati sottoscritti negli anni precedenti ed il cui costo è stimato in euro 520.000,00 di cui PEO euro 258.00000, indennità al personale Area Funzionari ed Elevate Qualificazioni e Area Istruttori euro 29.000,00, indennità di comparto euro 37.000,000, indennità condizioni di lavoro euro 6.000,00 e produttività collettiva per la restante parte. La contrattazione decentrata per l'anno 2024 potrà destinare ulteriori risorse alle poste già impegnate, all'interno dell'importo massimo stanziato di euro 520.000,00 fatto salvo il limite 2016 che non andrà superato neanche nel 2024, a parte interventi modificativi non preventivabili al momento.

Dovrà essere altresì assicurata l'erogazione della retribuzione di posizione e risultato al personale dell'Area Funzionari ed Elevate Qualificazioni, attualmente con incarico di EQ nel limite di euro 148.600,00.

Per quanto riguarda il personale dirigente non si dovrà ricorrere alla contrattazione integrativa, visto il numero inferiore alla soglia contrattuale di dirigenti in dotazione, ma la Giunta dovrà provvedere, a seguito delle prossime assunzioni anche in tale ambito, alla pesatura delle posizioni dirigenziali per individuare i valori economici da attribuire e con i quali suddividere le risorse economiche provvisoriamente determinate in euro 187.000,00. In ogni caso, in attesa di tali provvedimenti, si dovrà assicurare al Segretario generale in servizio il trattamento accessorio (retribuzione di posizione e di risultato) in essere.

Straordinario

Il costo del lavoro straordinario, pari a euro 62.000,00, è stato calcolato preventivando di concedere circa 60 ore pro-capite, rapportate alle tariffe dello straordinario vigenti, differenziate per Aree.

La previsione circa gli altri costi del personale riguarda in particolare:

- gli interventi assistenziali in favore del personale (euro 23.500,00);
- gli oneri per personale distaccato/comandato (euro 31.500,00);
- gli oneri per il personale distaccato al Ministero corrispondente alla quota delle spese relative al personale ex UPICA distaccato presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e le aspettative sindacali stimati in euro 10.000,00;
- altre spese per il personale (euro 3.000,00) la voce include le iscrizioni in Ordini professionali e le spese per il medico competente.

La previsione degli oneri previdenziali e sociali è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti (euro 670.000,00).

L'accantonamento del trattamento di fine servizio per l'anno 2024 è composto dall'indennità di anzianità, ai sensi dell'art. 77 del D.I. 12.7.1982, calcolata per tutti i dipendenti in servizio assunti entro il 31.12.2000 e dal T.F.R., disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, per tutti i dipendenti in servizio assunti dall'1.1.2001. L'accantonamento complessivamente considerato per l'anno 2024 ammonta a euro 230.000,00.

Funzionamento: euro 3.062.378,00

La voce comprende gli oneri da sostenere per garantire il funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo.

La circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21.4.2020, a compendio della circolare n. 34 del 19 dicembre 2019 riguardante il Bilancio di Previsione 2020 per gli enti e gli organismi pubblici, ha previsto che, a decorrere dall'anno 2020, non possano essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. In particolare le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi devono essere riferiti per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, come le Camere di commercio, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato I al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013.

Si è applicato quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella circolare n. 29 del 03.11.2023 che, considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, "... *reputa opportuno confermare, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione del limite di spesa per acquisto di beni*

e servizi individuato dal citato art. 1 comma 591 della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..". In corso d'anno le spese in argomento saranno comunque oggetto di specifico monitoraggio.

Il mastro ricomprende gli oneri per prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, organi istituzionali, quote associative.

Circa gli oneri per **prestazione di servizi** (euro 1.475.950,00) si segnalano in particolare:

- gli oneri per le utenze (euro 239.000,00), stimate tenendo conto dei maggiori costi già rilevati negli ultimi mesi dell'anno 2023 con riferimento a luce e gas;
- gli oneri relativi alla gestione e alla manutenzione degli immobili e degli impianti camerali (euro 528.500,00);
- gli oneri per la manutenzione delle attrezzature e di altri beni mobili (euro 17.500,00);
- gli oneri per le assicurazioni (euro 38.000,00);
- gli oneri di consulenza (euro 24.500,00) per servizio responsabile R.S.P.P. e R.P.D.;
- gli oneri legali (euro 10.000,00);
- le spese per l'automazione dei servizi (euro 305.000,00);
- gli oneri per relazioni pubbliche e rappresentanza (euro 4.100,00);
- gli oneri postali (euro 26.000,00);
- gli oneri per la riscossione delle entrate (euro 110.000,00), comprendenti le spese di riscossione a mezzo modello F24, gli oneri dovuti all'Agenzia delle Entrate Riscossione per la riscossione dei ruoli esattoriali relativi agli omessi pagamenti del diritto annuale e per il servizio di informazione/supporto per il ravvedimento operoso del diritto annuale;
- gli oneri per mezzi di trasporto (euro 500,00);
- gli oneri di pubblicità (euro 1.000,00) a mezzo stampa, televisione/radio e con altri mezzi;
- gli oneri per facchinaggio (euro 12.000,00);
- gli oneri vari di funzionamento per servizi per un totale di euro 49.000,00;
- gli oneri per la formazione del personale (euro 29.700,00);
- gli oneri per l'acquisto buoni pasto (euro 41.500,00);
- gli oneri per il rimborso delle spese di missioni per dirigenti e dipendenti (euro 9.450,00);
- gli oneri per concorsi (euro 20.000,00);
- gli oneri per la gestione dei conti correnti, sia postale che bancario (euro 10.200,00).

Gli oneri per il **godimento di beni di terzi** pari ad euro 23.600,00 sono rappresentati per euro 2.500,00 da spese condominiali, per euro 4.000,00 da canoni d'affitto magazzino Corso Matteotti Asti (ipotizzando lo sgombero degli stessi entro i primi mesi dell'anno) ed euro 17.100,00 da canoni di noleggio beni mobili.

Gli **oneri diversi di gestione** (euro 541.500,00) comprendono:

- gli oneri per l'acquisto di beni destinati alla rivendita quali i carnet TIR/ATA ed i certificati di origine (euro 32.000,00);
- gli oneri per l'acquisto di libri ed abbonamenti (euro 9.000,00);
- gli oneri vari di funzionamento per beni (euro 8.000,00);
- gli oneri per l'acquisto di materiale di consumo (euro 30.000,00);
- gli oneri fiscali, le tasse e le imposte locali, compresa l'IRAP determinata in funzione delle spese previste per il personale e per gli organi istituzionali (euro 462.500,00).

Si fornisce di seguito una tabella di raccordo per quanto riguarda gli oneri di funzionamento soggetti a contenimento. Le previsioni per l'anno 2024 rispettano la media 2016/2018 (le spese per energia elettrica e riscaldamento sono state escluse dai conteggi in base a quanto in precedenza specificato; si ribadisce che tali costi saranno oggetto di puntuale monitoraggio nel corso del 2024 ed i relativi stanziamenti potranno essere di conseguenza aggiornati).

CONTI	DESCRIZIONE CONTO	MEDIA DA RISPETTARE	PREVISIONE ANNO 2024
325000	Oneri Telefonici	21.401,60	9.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	149.331,22	137.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	4.039,08	4.500,00
325015	Servizio di portierato e prima accoglienza	-	56.000,00
325018	Oneri per manut.attrezz. e altri beni mobili	7.702,43	17.500,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	118.656,29	-
325022	Oneri servizio global service	30.318,82	171.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	43.203,42	160.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	28.179,90	38.000,00
325031	Oneri per assicurazioni auto, immobili e RCT/RCO	10.783,58	-
325032	Oneri per assicurazione dipendenti	6.454,01	-
325033	Oneri per assicurazione respons di procedimento	2.002,99	-
325034	Oneri per assicurazione organi istituzionali	3.245,89	-

325040	Oneri Consulenti ed Esperti	18.315,60	24.500,00
325043	Oneri legali	533,12	10.000,00
325045	Oneri per automazione dei servizi in locale	4.148,00	-
325050	Spese Automazione Servizi	509.690,68	305.000,00
325051	Oneri di rappresentanza	14,61	4.100,00
325053	Oneri postali e di Recapito	34.508,63	26.000,00
325055	Oneri gestione ccp e ccb	1.659,77	10.200,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	76.279,98	110.000,00
325058	Oneri per la riscossione dei ruoli	7.391,57	-
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	1.416,96	-
325061	Oneri di Pubblicita'	573,53	1.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	4.378,50	12.000,00
325067	Oneri gest.proced. affidate a soc.sistema	1.814,06	-
325068	Oneri vari di funzionamento	166.249,60	49.000,00
325070	Oneri per formazione obbligatoria	-	4.700,00
325072	Spese per la formazione del personale	20.528,08	25.000,00
325073	Buoni pasto	63.293,94	41.500,00
325075	Indennità rimborsi spese per missioni	26.572,70	9.450,00
325076	Oneri mezzi trasporto	1.333,49	500,00
325078	Oneri per concorsi	-	20.000,00
325081	Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.434,10	-
3250	PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.371.456,16	1.245.950,00
326000	Affitti Passivi	16.413,38	6.500,00
326006	Canoni noleggio attrezzature d'ufficio	5.461,30	13.000,00
326008	Canoni noleggio mezzi di trasporto	3.246,44	4.100,00
3260	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	25.121,12	23.600,00
329001	Compensi ind. e rimborsi Consiglio	18.791,97	37.500,00
329003	Compensi ind. e rimborsi Giunta	27.948,32	82.300,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	32.424,92	56.700,00

329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei revisori	58.270,79	36.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti commissioni	9.183,04	10.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	3.446,53	6.300,00
329017	Inps e inail su organi istituzionali	2.018,79	30.000,00
3290	ORGANI ISTITUZIONALI	152.084,36	258.800,00
	FUNZIONAMENTO (escluse spese di riscaldamento ed energia elettrica)	1.548.661,64	1.528.350,00

La previsione delle **quote** annualmente dovute agli organismi del sistema camerale e non, pari ad euro 762.528,00, è effettuata sulla base delle aliquote note alla data di redazione del presente documento. In particolare, si evidenziano:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A e Quota Unione Regionale C.C.I.A.A (euro 391.013,00);
- Fondo di perequazione (euro 165.000,00);
- Altre quote associative (euro 206.515,00).

La previsione relativa alle spese riferite agli **organi** operanti presso l'Ente è pari ad euro 258.800,00. L'art. 1 comma 25 bis del D.L. 228/2021 convertito in Legge n. 15/2022 ha ripristinato i compensi spettanti agli organi istituzionali camerali; con decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2023 sono stati poi determinati i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti. Con deliberazione n. 8 del 14.07.2023 sono stati definiti i compensi annui spettanti agli organi, fino alla scadenza del mandato degli attuali amministratori nelle misure sottospecificate:

Presidente	€ 54.200,00,
Vice Presidente	€16.260,00 (a seguito del conferimento di specifiche deleghe)
Componenti di Giunta	€10.840,00,
Componenti Consiglio	€1.500,00 (sulla base dell'effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio)

Per quanto riguarda i compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, essi sono stati determinati ai sensi del Decreto 11 dicembre 2019, con cui il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha fissato tali emolumenti per le Camere di commercio e le loro aziende speciali. Più precisamente:

Presidente del Collegio	€ 11.000,00
Componenti del Collegio	€ 9.000,00

Sono stati inoltre inseriti i compensi per l'Organismo Indipendente di Valutazione (€ 6.300,00) e i compensi per i componenti delle Commissioni camerali.

Interventi economici: euro 2.218.549,34

In questa voce sono comprese le iniziative di promozione economica, individuate sulla base delle indicazioni contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica 2024, approvata con deliberazione n. 13 del 31.10.2023.

Il dettaglio delle iniziative di promozione economica, al pari delle quote associative ai vari organismi del sistema camerale, è contenuto nel "Quadro degli interventi", riportato in calce alla relazione.

Anche la partecipazione a società e consorzi rappresenta un importante strumento di promozione dello sviluppo economico, in quanto consente alla Camera di raggiungere i propri obiettivi istituzionali mediante la collaborazione con altri enti pubblici ed organismi privati che, impiegando le risorse disponibili sia finanziarie che umane, possono agire unitariamente per il raggiungimento di obiettivi comuni.

La politica delle partecipazioni rappresenta per la Camera di commercio un'opportunità con valenza strategica determinante per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo e la gestione degli asset costituisce un elemento indispensabile per giocare un ruolo importante per la crescita economica del territorio. Obiettivo della Camera rimane in ogni caso il proseguimento del processo di razionalizzazione ormai avviato da anni, in conformità alla normativa vigente.

Le partecipazioni di cui è titolare la Camera di commercio di Alessandria-Asti sono riportate nel grafico sottostante:

Camera di Commercio di Alessandria - Asti Società Partecipate

Partecipazioni del sistema Camerale

Agroqualita' S.P.A.	0,25%
Bmti S.C.P.A	0,14%
Centro Studi G. Tagliacarne S.C.R.L.	0,40%
Dintec S.C.R.L.	0,17%
Io Outsourcing S.C.R.L.	1,37%
Infocamere S.C.P.A.	2,23%
Isnart S.C.P.A.	1,55%
Retecamere S.C.R.L. in liquidazione	0,14%
Tecnoholding S.P.A.	3,93%
Tecnoservicecamere S.C.P.A.	3,32%
Uniontrasporti S.C.R.L.	0,05%

Partecipazioni del sistema territoriale

4,00%	Alexala S.c.r.l.
4,22%	Asti Studi Superiori S.C.A R.L.
7,12%	Ceipiemonte S.C.P.A.
0,86%	Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero S.C.A R.L.
10,00%	For. Al S.C.R.L.
0,92%	G.A.L. Basso Monferrato Astigiano SOC. COOP. A R.L.
1,96%	G.A.L. Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità SOC. COOP. A R.L.
0,91%	PST S.P.A.

Camera di Commercio di Alessandria - Asti Organismi partecipati - Forme giuridiche diverse da società

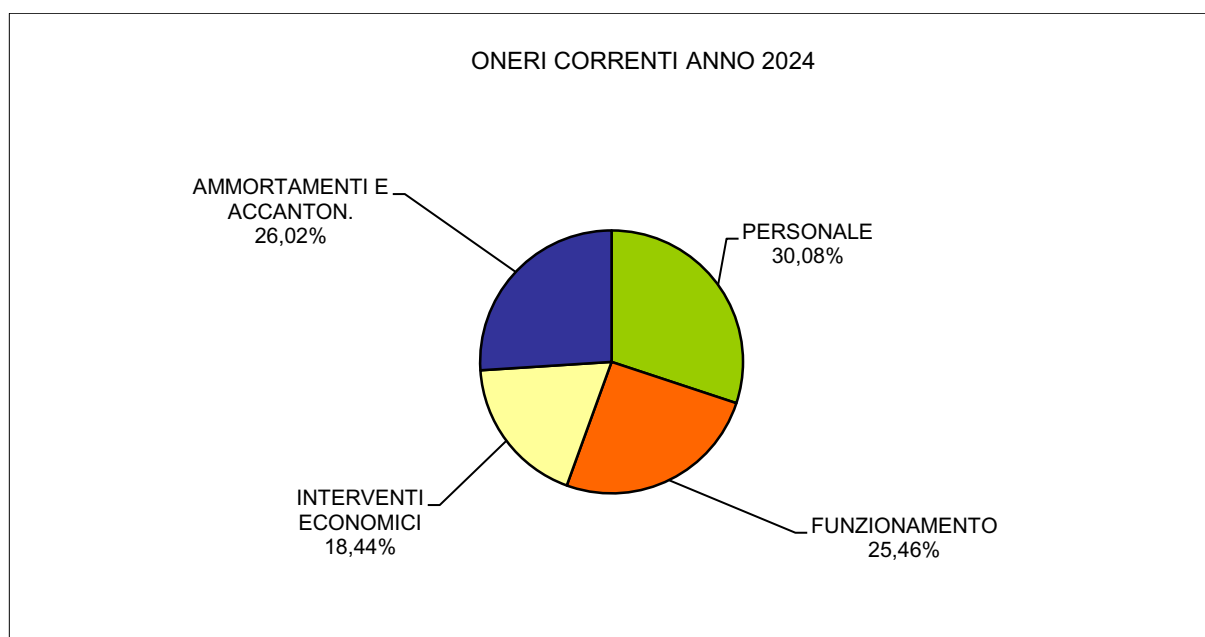


Ammortamenti e accantonamenti: euro 3.129.969,58

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e ai fondi spese future, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni immateriali (euro 9.000,00);
- ammortamento immobilizzazioni materiali (euro 310.805,00);

- accantonamento al fondo svalutazione crediti (euro 2.205.164,58), calcolato sulla base del criterio di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale, di cui alla Circolare MISE n.3622/C del 05.02.2009 e della nota prot. n. 72100 del 06.08.2009;
- accantonamento al fondo spese future personale (euro 40.000,00) quale accantonamento per rinnovo contrattuale a valere sul 2024;
- altri accantonamenti (euro 510.000,00). Lo stanziamento riguarda gli importi da versare allo Stato in applicazione dell'art. 1 comma 590 e seguenti della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) in analogia a quanto fatto nell'anno 2023, ai sensi della delibera di Giunta n. 97 del 20.06.2023 con la quale si è deciso, anche sulla base delle indicazioni fornite da Unioncamere con nota prot. n. 0014864 del 13.06.2023, di accantonare l'importo da versare in attesa di ulteriori precisazioni in merito alla non legittimità dei versamenti in argomento (da ricordare che la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale ha già dichiarato costituzionalmente illegittime alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa riferiti al 2017-2019, nulla disponendo però su quelli degli anni successivi).
- accantonamento spese future (euro 55.000,00) per possibili rimborsi spese legali sostenute dalla controparte nella causa tra il Comune di Alessandria e la ex Camera di Commercio di Alessandria.



GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari: euro 7.500,00

Si prevedono proventi finanziari relativi a prestiti al personale (euro 6.500,00) e a mora per tardato pagamento (euro 1.000,00).

Oneri finanziari: euro 4.375,41

Si prevedono oneri finanziari pari ad euro 4.375,41 corrispondenti agli oneri di gestione dei fondi mobiliari (euro 1.000,00) e agli interessi passivi (euro 3.375,41) sul mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti per la ristrutturazione della sede camerale di Asti.

GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari

Non si prevedono proventi straordinari.

Oneri straordinari

Non si prevedono oneri straordinari.

RISULTATO ECONOMICO

Disavanzo economico d'esercizio: euro 1.666.757,00

La previsione per l'esercizio 2024 chiude con un disavanzo stimato, in via prudenziale, di euro 1.666.757,00. Il disavanzo economico d'esercizio verrà coperto, conformemente a quanto previsto dall'art. 2 c. 2 del D.P.R. n. 254/2005, mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Si riporta la consistenza del patrimonio netto nell'ultimo bilancio approvato:

Descrizione	2020	2021	2022
Patrimonio netto esercizi precedenti	26.571.603,30	31.711.912,15	33.022.792,79
Riserva da partecipazioni	194.486,36	193.068,86	191.996,49
Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.140.308,85	1.310.880,64	1.977.139,30
Patrimonio netto finale	31.906.398,51	33.215.861,65	35.191.928,58

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2024

Il piano degli investimenti riguarda:

Immobilizzazioni immateriali:

Software	euro	25.000,00
----------	------	-----------

Immobilizzazioni materiali:

a. Manutenzione straordinaria immobile di via Vochieri - Alessandria	euro	100.000,00
b. Manutenzione straordinaria immobile di via San Lorenzo – Alessandria	euro	10.000,00
c. Manutenzione straordinaria immobile di Piazza Medici – Asti	euro	60.000,00
d. Impianti generici	euro	460.000,00
e. Impianti multimediali	euro	110.000,00
f. Mobili	euro	10.000,00
g. Arredi	euro	4.000,00
h. Macchine apparecchiature attrezzatura varia	euro	50.000,00
i. Attrezzatura Ufficio Metrico	euro	4.000,00
j. Macchine d'ufficio elettroniche	euro	3.000,00
k. Attrezzature informatiche	euro	40.000,00
l. Autoveicoli e motoveicoli	euro	1.000,00
m. Biblioteca	euro	600,00
Totale immobilizzazioni materiali	uro	852.600,00

Immobilizzazioni finanziarie:

Altre partecipazioni	euro	0,00
----------------------	------	------

Totale investimenti:	euro	877.600,00
-----------------------------	-------------	-------------------

La copertura finanziaria del piano degli investimenti per l'anno 2024 verrà garantita dall'Ente camerale con risorse proprie di bilancio. L'attuazione del piano, che rappresenta una programmazione degli interventi e degli acquisti che si ritengono necessari per garantire il buon funzionamento delle sedi e degli uffici camerali, potrà pertanto subire variazioni anche significative in considerazione dell'insorgere di eventi al momento non prevedibili.

FIRMATO:
IL PRESIDENTE
Gian Paolo Coscia

QUADRO DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI

DESCRIZIONE	INTERVENTI ECONOMICI MASTRO 3300	QUOTE A ORGANISMI PARTECIPATI MASTRO 3280
COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	1.360.998,27	157.475,00
COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	474.551,07	49.040,00
COMPETITIVITA' DELL'ENTE	383.000,00	556.013,00
TOTALE	2.218.549,34	762.528,00
TOTALE INTERVENTI PROMOZIONALI		2.981.077,34

QUADRO DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI				
COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE				
MISSIONE	AZIONI		DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO 2024
MISSIONE 12	CI0005	Tutela legalità, trasparenza del mercato, giustizia alternativa	Azioni per la regolazione del mercato e la tutela dei consumatori, anche in tema di lotta alla contraffazione, alla salvaguardia della legalità ed alla valorizzazione/tracciabilità dei prodotti. In questa tematica potranno rientrare anche percorsi formativi rivolti agli agenti di affari immobiliari.	25.000,00
MISSIONE 11	CI0007	Transizione digitale ed ecologica (progetti 2023-2025)	Azioni atte a favorire i processi per la Doppia Transizione "digitale ed ecologica" delle imprese grazie ad attività di supporto realizzate dalla Camera di commercio per il tramite del proprio PID. Oltre alla normale attività di supporto e informazione, si sosterranno le imprese con: percorsi formativi anche avvalendosi del Digital Innovation Hub europeo I-Nest; orientamento e assessment anche attraverso nuove piattaforme digitali; bandi per la concessione di contributi a fronte di interventi di digitalizzazione, innovazione tecnologica, energetica e sui temi dell'ESG; laboratori esperienziali con finalità del tipo "test before invest" in accordo con altri soggetti dell'ecosistema dell'innovazione (in particolare FabLab e Università).	449.674,13
MISSIONE 11	CI0008	Altri interventi	Azioni di promozione da realizzare anche in collaborazione di altri Enti ed Associazioni di categoria, a supporto dei diversi settori economici. Anche alcuni servizi gestiti a livello regionale da Unioncamere saranno posti a supporto del sistema economico locale ed i relativi costi saranno ripartiti tra tutte le Camere del Piemonte.	240.000,00
MISSIONE 12	CI0009	Supporto all'Azienda Speciale per la Promozione economica - Asti	Risorse necessarie per l'erogazione del contributo in c/esercizio all'azienda speciale a sostegno delle iniziative da attuare e per il funzionamento del Laboratorio nazionale di taratura dei contatori d'acqua e dell'Organismo Notificato 2081 .	270.000,00
MISSIONE 16	CI0015	Internazionalizzazione (progetti 2023-2025)	Azioni a sostegno dei processi di internazionalizzazione finalizzate al rafforzamento della presenza delle imprese sui mercati esteri. Nello specifico saranno erogati servizi di informazione, assistenza e orientamento ai mercati rivolti alle imprese "potenziali/occasionali esportatrici" e servizi più specifici rivolti alle aziende esportatrici (formazione e assistenza consulenziale, supporto per il posizionamento su piattaforme e marketplace, organizzazione B2B, ecc.). Si potenzieranno le collaborazioni con organismi che operano per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, quali Ceipiemonte, Camere di Commercio Italiane all'Estero, ICE, MISE, MAECI, Regione Piemonte. Si amplierà la platea delle imprese esportatrici con servizi dedicati di profilazione e affiancamento nella predisposizione di programmi di sviluppo sui mercati esteri. Si proseguirà con i progetti a regia regionale in tema di sviluppo della logistica e di attrazione investimenti avviati nel 2023 in	294.597,01
MISSIONE 16	CI0016	Adesione allo SPORTELLO EUROPA	Adesione.	3.000,00
MISSIONE 12	CI0017	Adesione allo SPORTELLO ETICHETTATURA	Adesione.	5.000,00
MISSIONE 11	CI0018	Adesione FONDAZIONE AGRION	Risorse necessarie per supportare progetti di ricerca nel settore agricolo (in particolare corilcoltura e viticoltura) realizzati dalla Fondazione Agrion, partecipata da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte.	15.000,00
MISSIONE 11	CI0021	Sviluppo e creazione di impresa, qualificazione capitale umano (progetti 2023-2025)	Azioni mirate al rafforzamento del dialogo tra scuola e mondo economico, alla certificazione delle competenze, al matching tra offerta e domanda di lavoro, alla formazione tecnica, alla crescita del capitale umano, alla creazione di nuove imprese. Particolare attenzione sarà prestata a favorire forme di aggregazione tra imprese e per il rilancio dell'imprenditoria femminile e di quella del terzo settore. Si intensificherà una linea di azione per una capillare diffusione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) di cui le imprese hanno un crescente bisogno e che può assicurare occupazione immediata e qualificata a tanti giovani, anche in una logica di filiera formativa "duale" con Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e poli tecnico professionali.	49.727,13
MISSIONE 11	CI0022	Adesione a Piemonte Innova	Quota annuale.	9.000,00
MISSIONE 16	CI0011	Adesione alla "Società Consortile per l'internazionalizzazione" - CEIP	Quota annuale.	55.125,00
MISSIONE 12	CI0012	Adesione a INFOCAMERE	Quota annuale.	30.000,00
MISSIONE 11	CI0014	Adesione ad ASTISS - Polo Universitario "Rita Levi Montalcini"	Quota annuale.	72.350,00
				1.518.473,27

QUADRO DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI				
COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO				
MISSIONE	AZIONI		DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO 2024
MISSIONE 11	CT0002	Analisi economica territoriale	Azioni di valorizzazione del patrimonio di big data proprio del sistema camerale (in primo luogo, il Registro delle Imprese) attraverso strumenti di informazione e monitoraggio, per arrivare alla messa a punto di metodologie innovative di analisi a carattere previsivo. Si potrà quindi supportare meglio il cambiamento del sistema economico nazionale ed internazionale per rendere la funzione di informazione economica del sistema camerale ancora più "pubblica", quindi strategica per l'interesse generale del Paese. Occorrerà collaborare con la rete degli osservatori camerali, attorno al Centro Studi nazionale, che potrà costituire la realtà più forte e diffusa di analisi economica del nostro Paese.	7.000,00
MISSIONE 11	CT0003	Sviluppo infrastrutture fisiche e digitali	Azioni per aumentare l'efficienza delle infrastrutture già esistenti, rafforzando l'intermodalità e la sostenibilità. Particolare attenzione sarà posta alle iniziative a supporto delle infrastrutture digitali. La Camera potrà svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, fornendo un contributo per una migliore strategia sulle infrastrutture. Si tratterà di mettere in campo competenze che, a tutti i livelli, possono contribuire a disegnare una strategia di medio lungo periodo sullo sviluppo della logistica in Italia, per supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali su strade, ferrovie, porti, aeroporti, città, fiere, interporti e connessioni digitali.	10.000,00
MISSIONE 11	CT0004	Supporto all'Azienda Speciale ASPERIA - Alessandria	Risorse necessarie per l'erogazione del contributo in c/esercizio all'azienda speciale a sostegno delle iniziative da svolgere.	270.000,00
MISSIONE 11	CT0006	Adesione a DMO	Adesione.	3.000,00
MISSIONE 11	CT0013	Valorizzazione patrimonio turistico e culturale (progetti 2023-2025)	Azioni per lo sviluppo e la promozione del turismo, oltre che per il supporto di iniziativa di valorizzazione culturale. Si realizzeranno anche iniziative finalizzate alla promozione del brand Monferrato ed allo sviluppo sostenibile dei territori. Per valorizzare al meglio le loro distintività è necessario diffondere e promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche, quali ambiti territoriali caratterizzati dalla condivisione di fattori identitari che possono soddisfare determinati segmenti di domanda turistica.	182.551,07
MISSIONE 11	CT0014	Valorizzazione distretti e reti d'impresa	Azioni per rafforzare reti all'interno del sistema camerale nazionale ed internazionale, con il coinvolgimento di centri di ricerca e partner anche stranieri. Si realizzeranno azioni di diffusione e di confronto tra i ricercatori e le imprese, aprendole alla partecipazione dei possibili finanziatori dei progetti di sviluppo, promuovendo iniziative capaci di integrare più efficacemente il mondo della ricerca, le imprese, gli investitori, i soggetti che gestiscono finanziamenti pubblici e bancari.	1.000,00
MISSIONE 11	CT0015	Sostenibilità ambientale e rigenerazione urbana	Azioni di promozione e supporto all'economia green. In questo ambito saranno promosse iniziative in tema di economia circolare e sostenibilità attuate in larga misura grazie al progetto a regia regionale "Transizione energetica" finanziato dal fondo di perequazione 2021-22. Si potrà rafforzare il know-how e i servizi del sistema camerale sul fronte della sostenibilità ambientale, mettendo in campo un complesso articolato di strumenti e azioni che consentano alle imprese di avviare/sviluppare processi di crescita sostenibile.	1.000,00
MISSIONE 11	CT0005	Adesione a Fondazione SLALA	Quota annuale.	22.000,00
MISSIONE 11	CT0007	Adesione a ISNART	Quota annuale.	3.440,00
MISSIONE 11	CT0008	Adesione ad ALEXALA	Quota annuale.	9.200,00
MISSIONE 11	CT0009	Adesione ad ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO E ROERO	Quota annuale.	14.400,00
				523.591,07

QUADRO DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI				
COMPETITIVITA' DELL'ENTE				
MISSIONE	AZIONI		DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO 2024
MISSIONE 11	CE0001	E-government e semplificazione	Azioni per garantire la semplificazione dei rapporti tra imprese e Pubblica amministrazione, fra imprese e Stato, nonché lo snellimento delle procedure amministrative. Nel 2024 proseguirà, pertanto, l'attività finalizzata ad accompagnare la semplificazione degli adempimenti burocratici a carico delle imprese, sostenendo un insieme di azioni che interessano le norme, le piattaforme, la promozione, gli accordi di collaborazione. In particolare a seguito dell'emanazione del Decreto Interministeriale pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25/11/2023 verrà dato ulteriore impulso alla digitalizzazione dei SUAP a tutto vantaggio del fascicolo d'impresa i quali grazie anche al supporto dell'Ente potranno aggiornare i rispettivi sistemi informativi e registrare, nel Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli unici gestito da Unioncamere, le componenti di front office e back office dei SUAP e degli Enti terzi coinvolti, nel rispetto delle specifiche tecniche e della normativa in vigore in termini di accessibilità, disponibilità dei dati e neutralità tecnologica delle soluzioni.	383.000,00
MISSIONE 11	CE0003	Adesione a UNIONCAMERE nazionale	Quota annuale.	179.507,00
MISSIONE 11	CE0004	Adesione a UNIONCAMERE Piemonte	Quota annuale.	211.506,00
MISSIONE 32	CE0006	Partecipazione fondo perequativo	Quota annuale all'Unioncamere Nazionale per la partecipazione al fondo perequativo di cui all'art. 18 comma 5 Legge 580/93. Il fondo persegue l'obiettivo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale lo svolgimento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al Sistema delle Camere di Commercio favorendo il conseguimento di un equilibrio economico soddisfacente, il miglioramento dei servizi e la crescita dell'efficienza.	165.000,00
TOTALE				939.013,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE ART. 2 COMMA 3 D.M.

27.03.2013

Nell'ambito del processo di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili previsto dal D.Lgs. 91/2011 (finalizzato a raccordare in ambito europeo i sistemi, gli schemi e le procedure della contabilità pubblica) è stato emanato il decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze del 27.03.2013 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", che ha previsto che le amministrazioni che adottano la contabilità civilistica (quali le Camere di Commercio) raccordino i propri schemi di bilancio con quelli degli Enti in contabilità finanziaria e adottino, ai fini del processo di pianificazione, programmazione, rendicontazione e controllo, anche i seguenti documenti:

- budget economico annuale;
- budget economico pluriennale.

Al fine di consentire una omogenea redazione del budget, il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato, con la nota del 12.09.2013, lo schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico annuale allegato al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27.03.2013.

Il budget economico annuale confronta, al fine di valutarne le differenze, i valori del 2024 con i dati del preconsuntivo 2023, riclassificati secondo un diverso criterio rispetto a quello previsto negli allegati A e B del DPR 254/2005. Il budget è accompagnato da una relazione (di seguito riportata) redatta ai sensi dell'art. 2 comma 4 lett. b) del citato decreto che reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento e di onere inseriti nello schema.

RELAZIONE AL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Nel budget sono evidenziati i seguenti importi:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è previsto nel 2024 in euro 10.360.115,33, di cui euro 10.207.900,33 per "Ricavi e proventi per attività istituzionale" (contributi in conto esercizio, diritto annuale e diritti di segreteria) ed euro 152.215,00 per "Altri ricavi e proventi" consistenti essenzialmente in proventi commerciali derivanti dall'attività di metrologia legale, dalla vendita dei carnet ATA, dalle operazioni a premio e dalle quote di contributi in conto capitale imputate per competenza all'esercizio. Non sono stati previsti contributi su progetti finanziati dal fondo di perequazione in quanto al momento di

redazione del bilancio non sono ancora note le linee di progettualità del prossimo esercizio.

La differenza tra il dato inserito a preconsuntivo 2023 rispetto a quello stimato per il 2024 riguarda essenzialmente l'incremento del diritto annuale influenzato oltre che da un lieve incremento ipotizzato per l'anno 2024 anche dal risconto collegato alla maggiorazione 20% per progetti finanziati, riscontata come da indicazioni ministeriali - per garantire una corretta correlazione con i costi effettivamente sostenuti, nel 2023, per l'attuazione dei relativi progetti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione si prevedono pari ad euro 12.029.996,92 articolati in:

- euro 3.961.299,34 per servizi di cui euro 2.218.549,34 per erogazione servizi istituzionali (interventi economici) in aumento rispetto al dato di preconsuntivo per il trasferimento per competenza, sull'esercizio 2024, di parte dei costi 2023 relativi ai progetti da attuare in conseguenza della maggiorazione del 20% del diritto annuale;
- euro 23.600,00 per godimento di beni di terzi;
- euro 3.619.100,00 per il personale;
- euro 2.524.969,58 per ammortamenti e accantonamento al fondo svalutazioni crediti;
- euro 550.000,00 per altri accantonamenti nei quali sono inclusi i risparmi di spesa da versare al bilancio dello Stato di cui al D.L. n.160/2019;
- euro 1.296.028,00 per oneri di gestione.

Rispetto ai dati del preconsuntivo 2023, si evidenzia da un lato, l'incremento per le motivazioni sopra esposte delle spese per iniziative promozionali e l'incremento della voce personale per le nuove assunzioni ipotizzate nell'anno 2024.

La differenza fra valore e costi della produzione è pari a - euro 1.669.881,59.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono pari ad euro 7.500,00 e gli oneri finanziari, relativi al mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti e alla gestione fondi, ammontano ad euro 4.375,41.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state previste rettifiche di valore attività finanziarie.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non sono stati previsti proventi o oneri straordinari nell'esercizio 2024.

AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il disavanzo economico previsto per il 2024 è pari ad euro 1.666.757,00.

	ANNO 2024		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.207.900,33		9.845.593,06
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	104.652,00		122.922,25	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	68.132,00		68.132,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	36.520,00		54.790,25	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.736.158,33		7.382.212,95	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.367.090,00		2.340.457,86	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		152.215,00		173.109,21
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	152.215,00		173.109,21	
Totale valore della produzione (A)		10.360.115,33		10.018.702,27
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-3.961.299,34		-3.232.468,45
a) Erogazione di servizi istituzionali	2.218.549,34		1.700.861,05	
b) Acquisizione di servizi	1.483.950,00		1.279.307,40	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-258.800,00		-252.300,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-23.600,00		-27.692,54

9) Per il personale		-3.619.100,00		-3.372.500,00
a) Salari e stipendi	2.673.100,00	-	2.495.690,00	-
b) Oneri sociali	-678.000,00		-613.810,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-231.500,00		-224.500,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-36.500,00		-38.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.524.969,58		-2.496.761,94
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-9.000,00		-14.650,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-310.805,00		-323.555,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	2.205.164,58	-	2.158.556,94	-
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		-550.000,00		-513.269,51
13) Altri accantonamenti		-55.000,00		-50.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.296.028,00		-1.326.258,68
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0,00		0,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	1.296.028,00	-	1.326.258,68	-
Totale costi (B)		12.029.996,92		11.018.951,12
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.669.881,59		-1.000.248,85
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		247.775,16
16) Altri proventi finanziari		7.500,00		7.374,68
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.500,00		7.374,68	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-4.375,41		-4.807,00
a) Interessi passivi	-3.375,41		-3.831,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-1.000,00		-976,00	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		3.124,59		250.342,84
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				

a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		103.473,88
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		-43.328,87
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		60.145,01
Risultato prima delle imposte		-1.666.757,00		-689.761,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.666.757,00		-689.761,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE ART. 1 COMMA 2 D.M. 27.03.2013

Come previsto dal DM 27.03.2013, l'Ente camerale deve redigere il budget economico pluriennale relativo agli esercizi 2024, 2025 e 2026.

Il budget riferito agli esercizi 2024 e 2025 tiene conto dell'incremento del 20% del diritto annuale approvato ai sensi dell'art. 18 comma 10 della Legge n. 580/1993 con il D.M. 23.02.2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per gli anni 2023 2024 e 2025. Il budget 2026 pertanto non considera tale importo né tra i proventi né tra gli oneri.

La programmazione è stata effettuata in linea con il programma di mandato.

	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.207.900,33		9.776.124,53		8.556.227,33
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	104.652,00		104.652,00		104.652,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	68.132,00		68.132,00		68.132,00	

c3) Contributi da altri enti pubblici	36.520,00		36.520,00		36.520,00
c4) Contributi dall'Unione Europea					
d) Contributi da privati					
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.736.158,33		7.304.382,53		6.084.485,33
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.367.090,00		2.367.090,00		2.367.090,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00	0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incremento di immobili per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi		152.215,00		152.215,00	152.215,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio					
b) Altri ricavi e proventi	152.215,00		152.215,00		152.215,00
Totale valore della produzione (A)		10.360.115,33		9.928.339,53	8.708.442,33
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
7) Per servizi		-3.961.299,34		-3.480.255,53	-2.692.750,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	2.218.549,34		1.704.505,53		-917.000,00
b) Acquisizione di servizi	1.483.950,00		1.516.950,00		1.516.950,00
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro					
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-258.800,00		-258.800,00		-258.800,00
8) Per godimento di beni di terzi		-23.600,00		-19.600,00	-19.600,00
9) Per il personale		-3.619.100,00		-3.619.100,00	-3.619.100,00
a) Salari e stipendi	2.673.100,00		2.673.100,00		2.673.100,00
b) Oneri sociali	-678.000,00		-678.000,00		-678.000,00
c) Trattamento di fine rapporto	-231.500,00		-231.500,00		-231.500,00
d) Trattamento di quiescenza e simili					
e) Altri costi	-36.500,00		-36.500,00		-36.500,00
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.524.969,58		-2.523.969,59	-2.183.244,92
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-9.000,00		-9.000,00		-9.000,00
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-310.805,00		-309.805,01		-309.804,92
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	2.205.164,58		2.205.164,58		1.864.440,00
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
12) Accantonamento per rischi		-550.000,00		-560.000,00	-560.000,00
13) Altri accantonamenti		-55.000,00		-10.000,00	-10.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.296.028,00		-1.296.028,00	-1.296.028,00

a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0,00		0,00		0,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	1.296.028,00		1.296.028,00		1.296.028,00	
Totale costi (B)		-12.029.996,92		-11.508.953,12		-10.380.722,92
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.669.881,59		-1.580.613,59		-1.672.280,59
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari		7.500,00		7.500,00		7.500,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.500,00		7.500,00		7.500,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-4.375,41		-4.375,41		-4.375,41
a) Interessi passivi	-3.375,41		-3.375,41		-3.375,41	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-1.000,00		-1.000,00		-1.000,00	
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		3.124,59		3.124,59		3.124,59
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00		0,00

21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-1.666.757,00		-1.577.489,00		-1.669.156,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.666.757,00		-1.577.489,00		-1.669.156,00

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA

La Camera di Commercio è tenuta, ai sensi dell'art. 9 del DM 27.03.2013, all'approvazione del prospetto delle previsioni di entrata e di spesa, queste ultime articolate secondo le "missioni" e "programmi" definiti con il DPCM 12.12.2012.

Questi prospetti devono essere redatti secondo il principio di cassa - e non di competenza economica - e devono contenere le entrate e le uscite che l'Ente stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine si è proceduto ad effettuare una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31.12.2023 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2024 e una valutazione dei proventi e degli oneri iscritti nel preventivo e nel budget economico 2024 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio. E' stata altresì effettuata una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati a disinvestimenti/investimenti contenuti nel piano degli investimenti.

Il prospetto in esame per la sola parte relativa alle uscite è stato articolato per missioni e programmi.

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.657.083,85
1200	Sanzioni diritto annuale	180.400,06
1300	Interessi moratori per diritto annuale	29.288,57
1400	Diritti di segreteria	2.300.000,00
1500	Sanzioni amministrative	32.566,76
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLACESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	

2201	Proventi da verifiche metriche	12.478,04
2202	Concorsi a premio	390,80
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	85.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	68.394,87
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità dibilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	9.591,50
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	

3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	10.000,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	62.425,12
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	135,78
4205	Proventi mobiliari	250.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	

6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	

7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.261.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 9.958.755,35

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2104	Altri materiali di consumo	39.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.400,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	36.617,36
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	55.173,03
2117	Utenze e canoni per altri servizi	192.040,79
2298	Altre spese per acquisto di servizi	94.861,78
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	6.784,67
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	63.263,98
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	879.175,27
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	0,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.000,00
TOTALE		1.373.316,88

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
-------	-------------	--------------------

TOTALE

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
-----------------	-----	-------------------------

PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2104	Altri materiali di consumo	586,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	15.701,09
4201	Noleggi	2.226,64
TOTALE		18.513,73

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2104	Altri materiali di consumo	23.065,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	156.302,53
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.088,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	247.760,24
TOTALE		428.215,77

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	30.000,00
2126	Spese legali	7.038,93
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	145.912,75
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	197.711,77
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	24.360,00
4399	Altri oneri finanziari	800,00
4401	IRAP	14.889,54
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	35.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	80.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	48.448,36

4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	29.928,60
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.500,00
4507	Commissioni e Comitati	10.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	46.252,58
TOTALE		676.842,53

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.671.639,31
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	927,37
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	212.303,33
1202	Ritenute erariali a carico del personale	529.857,71
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.211,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	590.757,48
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	14.579,17
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.244,71
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	296.053,55
1599	Altri oneri per il personale	26.335,86
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	23.216,45
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.764,28
2104	Altri materiali di consumo	55.988,94
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	188,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	20.165,60
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	329.639,48
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.407,86
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.483,86
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	188.931,91
2117	Utenze e canoni per altri servizi	182.298,46
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	18.832,64
2121	Spese postali e di recapito	22.272,13
2122	Assicurazioni	28.868,03
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.807,79
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	177.655,57
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	30.541,80
2126	Spese legali	6.437,34

2298	Altre spese per acquisto di servizi	88.541,39
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	10.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	6.311,68
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	162.297,29
4101	Rimborso diritto annuale	11.572,55
4102	Restituzione diritti di segreteria	823,75
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	35,00
4201	Noleggi	5.976,46
4202	Locazioni	5.000,00
4305	Interessi su mutui	3.375,41

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4401	IRAP	202.887,94
4402	IRES	146.742,32
4403	I.V.A.	160.274,17
4405	ICI	53.760,00
4499	Altri tributi	54.259,52
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	549,74
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.537,14
4507	Commissioni e Comitati	3.533,33
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.644,14
5102	Fabbricati	100.000,00
5103	Impianti e macchinari	300.000,00
5149	Altri beni materiali	200.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	25.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	11.242,41
TOTALE		6.033.774,47

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
TOTALE		

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2298	Altre spese per acquisto di servizi	104.895,00
4403	I.V.A.	13.042,66
7500	Altre operazioni finanziarie	1.087.981,25

TOTALE 1.205.918,91

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4305	Interessi su mutui	3.375,41
8200	Rimborso mutui e prestiti	77.972,83

TOTALE 81.348,24

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.373.316,88

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
-----------------	-----	-------------------------

PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 18.513,73

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 428.215,77

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 676.842,53

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 6.033.774,47

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.205.918,91

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 81.348,24

TOTALE GENERALE 9.817.930,53

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è stato redatto sulla base delle indicazioni contenute nel DPCM 18.09.2012 richiamato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12.09.2013.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA) di seguito esposto si propone come elemento di "integrazione", per ciò che attiene al sistema camerale, tra le novità introdotte in tema di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici e le disposizioni del Dlgs. 150/2009.

All'interno delle Classificazioni ministeriali per missioni e programmi sono stati inseriti anche i "progetti strategici", a regia nazionale/regionale, di cui alla deliberazione del Consiglio Camerale n. 15 del 26.10.2022.

CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA-ASTI PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI - BILANCIO PREVENTIVO 2024

Missione 011 - COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo

Competitività e sviluppo delle imprese e del territorio

Promuovere l'economia locale attraverso iniziative/programmi di sviluppo, anche in collaborazione con soggetti e istituzioni locali e/o politiche di rete. Gli interventi saranno orientati da un lato a valorizzare il territorio, che trova nel paesaggio, nel patrimonio culturale e nei prodotti enogastronomici di eccellenza i punti di forza. Dall'altro si continuerà a promuovere l'innovazione, la transizione digitale ed ecologica, investendo nella qualificazione del capitale umano e valorizzando il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, fattori e azioni che contribuiscono in modo trasversale all'accrescimento del valore pubblico.

Risorse economiche stanziati (in voce 8 Interventi economici) per missione 011: euro 2.133.355,33

N.	Indicatore	Algoritmo	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Baseline 2022	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Funzione istituzionale
1	Azioni per la diffusione della cultura digitale e green (doppia transizione)	N. iniziative di informazione e sensibilizzazione su digitalizzazione, innovazione e sostenibilità ambientale	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	14	≥14	≥14	≥14	D
2	Interventi per la valorizzazione del patrimonio turistico e delle eccellenze del territorio	N. progetti finanziati / compartecipati per valorizzare il turismo e le eccellenze del territorio	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	16	≥16	≥16	≥16	D
3	Azioni per la promozione della formazione, dell'orientamento al lavoro e sostegno alla nascita nuove imprese	N. iniziative per formare e orientare i giovani al mondo del lavoro e all'imprenditorialità	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	3	≥4	≥4	≥4	D
4	Grado di utilizzo delle risorse stanziati per le quote associative (sviluppo di politiche di rete e coesione territoriale)	Risorse consumate (quote associative) / Risorse stanziati (quote associative)	Efficacia	Percentuale	Rilevazione interna	96,2%	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%	A

Missione 012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Semplificazione, tutela e trasparenza del mercato										
Attuare la semplificazione amministrativa, ottimizzare la qualità dei dati forniti dal Registro imprese nel rispetto dei principi e dettati normativi, potenziare la diffusione degli strumenti e dei servizi digitali per le imprese. Vigilare sul mercato e favorirne la regolazione, tramite la promozione di regole certe ed eque, la trasparenza delle pratiche commerciali, lo sviluppo di iniziative volte a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori.										
Risorse economiche stanziati (in voce 8 Interventi economici) per missione 012: euro 330.000,00										
N.	Indicatore	Algoritmo	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Baseline 2022	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Funzione istituzionale
5	Azioni per prevenire la crisi d'impresa, tutelare la regolarità del mercato e sviluppare la cultura della legalità	N. iniziative realizzate	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	3	≥3	≥3	≥3	C
6	Qualità del Registro Imprese: attivazione procedure di verifica incongruenze e cancellazioni d'ufficio imprese non operative (D.L. 76/2020)	N. cancellazioni d'ufficio avviate nell'anno	Qualità	Numero	Rilevazione interna	797	≥ 800	≥ 850	≥ 800	C
7	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese ivi comprese le pratiche REA	Percentuale di pratiche RI/REA evase nell'anno entro 5 gg dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	Qualità	Percentuale	Rilevazione interna	87%	≥ media nazionale	≥ media nazionale	≥ media nazionale	C
8	Attività di verifica e vigilanza metrologica	N. ispezioni (controlli casuali e in contraddittorio, vigilanza strumenti misura, centri tecnici, preimballaggi, metalli preziosi) eseguite nell'anno (n) / N. ispezioni eseguite nell'anno precedente (n-1)	Efficienza	Numero	Rilevazione interna	1	≥ 1	≥ 1	≥ 1	C
Missione 016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO										
Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy										
Internazionalizzazione										
Supportare le imprese del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività di informazione e orientamento ai mercati, assistenza specialistica nonché una gamma integrata di servizi promozionali e amministrativo-certificativi.										
Risorse economiche stanziati (in voce 8 Interventi economici) per missione 016: euro 352.722,01										

N.	Indicatore	Algoritmo	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Baseline 2022	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Funzione istituzionale
9	Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione	N. imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, beneficiarie voucher ecc.)	Output	Numero	Rilevazione interna	432	≥ 400	≥ 400	≥ 400	D
10	Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	N. incontri / eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	Output	Numero	Rilevazione interna	3	≥ 4	≥ 5	≥ 5	D

Missione 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 002 – Indirizzo politico

Trasparenza e anticorruzione

Contribuire all'accrescimento del valore pubblico favorendo la cultura dell'anticorruzione e la partecipazione attiva di cittadini e imprese all'azione amministrativa.

Risorse economiche stanziare (in voce 7 Funzionamento) per missione 032 programma 002: euro 165.000,00

N.	Indicatore	Algoritmo	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Baseline 2022	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Funzione istituzionale
11	Azioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza	N. azioni per la diffusione della cultura dell'integrità nell'azione amministrativa	Output	Numero	Rilevazione interna	3	≥ 3	≥ 3	≥ 3	A

Missione 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Efficienza dell'Ente e qualità dei servizi erogati

Ottimizzare la gestione delle risorse economiche, del patrimonio immobiliare e delle immobilizzazioni finanziarie dell'Ente, per consolidarne l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Sviluppare i servizi interni ed esterni in un'ottica di miglioramento continuo in termini di qualità, efficienza, innovazione.

Risorse economiche stanziare (in voce 7 Funzionamento) per missione 032 programma 003: euro 29.700,00

N.	Indicatore	Algoritmo	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Baseline 2022	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Funzione istituzionale
----	------------	-----------	-----------	-----------------	-------	---------------	-------------	-------------	-------------	------------------------

12	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. addetti formati (i dipendenti sono contati una sola volta anche se hanno partecipato a più iniziative formative) / Totale personale dipendente (escluso Segretario generale)	Qualità	Percentuale	Rilevazione interna	100%	100%	100%	100%	B
13	Grado di soddisfazione dell'utenza (analisi di customer servizi camerali)	Percentuale risposte con giudizio positivo ≥ 3 su una scala di valori da 1 a 5	Qualità	Percentuale	Rilevazione interna	96%	$\geq 80\%$	$\geq 80\%$	$\geq 80\%$	B
14	Tempo medio di pagamento delle fatture	Σ giorni intercorrenti dalla data di scadenza di ciascuna fattura alla data del mandato di pagamento moltiplicato l'importo dovuto per ciascuna fattura / Σ importi pagati per fatture nel periodo di riferimento	Efficienza	Giorni	Sistema Informativo Contabile	-9,37	≤ -9	≤ -9	≤ -9	B
15	Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	Salute economica	Percentuale	Rilevazione interna	168,80%	$\geq 150\%$	$\geq 150\%$	$\geq 150\%$	B

VERBALE 7/2023 COLLEGIO REVISORI CCIAA

VERBALE N. 7/2023

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di dicembre, alle ore 9,00 si è riunito con collegamento da remoto il Collegio dei Revisori dei conti della CCIAA AL-AT a seguito di convocazione convenuta tra le parti, con all'ordine del giorno:

- Parere in merito alla proposta di preventivo esercizio 2024 approvata dalla giunta camerale in data 14 dicembre 2023;
- Parere in merito ai fondi accessori 2023 e all'ipotesi di contratto integrativo;
- Varie ed eventuali.

Presenti in collegamento da remoto:

Dott. Alessio Di Cola, Presidente;

Dott.ssa Marinella Lombardi, componente effettivo;

Dott.ssa Paola Ferri, componente effettivo.

Hanno partecipato alla riunione la Dott.ssa Roberta Panzeri e la Dott.ssa Fulvia Bocchino, mentre per la parte inerente ai fondi accessori la Dott.ssa Monica Monvalli.

Per quanto concerne il primo punto in discussione, il Collegio ha analizzato la proposta di preventivo dell'anno 2024 approvata dalla Giunta camerale in data 14.12.2023 e al riguardo, per le motivazioni contenute nella Relazione allegata al presente verbale di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, rilascia parere favorevole all'approvazione della stessa.

***OMISSIS**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL PREVENTIVO 2024 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI
ALESSANDRIA - ASTI

“Signori Consiglieri, il Collegio dei Revisori dei Conti, nell’adempimento dei compiti istituzionali demandati dalla legge n. 580 del 29.12.1993 ed in adempimento al disposto dall’art. 6, comma 2, e dall’art. 30, comma 2, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, DPR 254/2005, ha esaminato la proposta di Preventivo 2024 approvata dalla giunta camerale in data 14.12.2023, corredata di:

- Preventivo economico di cui all’allegato A del DPR 254/2005;
- Relazione illustrativa;
- Budget economico annuale e pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per missioni e programmi;
- Piano degli indicatori e risultati attesi (PIRA).

Il Collegio ricorda che la predisposizione del preventivo, compete alla Giunta ai sensi dell’art. 6, comma 1, del citato regolamento di contabilità, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il preventivo risulta informato ai principi generali di cui all’art. 1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, tiene conto dei dati del pre-consuntivo 2023 ed è coerente con le indicazioni contenute nella Relazione previsionale e programmatica relativa al 2024.

Si sottolinea che le previsioni tengono conto della maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, incremento approvato dal MIMIT con decreto del 13.02.2023.

La Relazione della Giunta al preventivo fornisce dettagliate informazioni sui proventi e oneri e i criteri di ripartizione delle risorse tra le quattro funzioni istituzionali di ogni ente camerale e cioè:

- A) Organi istituzionali e Segreteria generale;
- B) Servizi di supporto;
- C) Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;
- D) Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Nel previsto prospetto di cui all’allegato A previsto dall’articolo 6, comma 1, del DPR 254/05 si rilevano le seguenti grandezze:

Voci di oneri/proventi e investimenti	Pre-Consuntivo 2023	Preventivo 2024
Totale Proventi correnti (A)	10.018.702,27	10.360.115,33
Totale Oneri Correnti (B)	-11.018.951,12	-12.029.996,92
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.000.248,85	-1.669.881,59
Risultato della gestione finanziaria	250.342,84	3.124,59
Risultato della gestione straordinaria	60.145,01	-
Avanzo/disavanzo economico	-689.761,00	-1.666.757,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	6.500,00	25.000,00
Immobilizzazioni materiali	244.831,72	852.600,00
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale INVESTIMENTI	251.331,72	877.600,00

Il Collegio rimarca il significativo disavanzo economico previsto di 1.666.757,00 euro attribuibile alla gestione corrente a sua volta penalizzata dal taglio del diritto annuale previsto dal decreto-legge n. 90 del 24.06.2014 e dalla concomitante presenza di consistenti interventi economici per attività promozionali.

Il citato squilibrio, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 potrà comunque legittimamente essere coperto dall'utilizzo degli avanzi patrimonializzati formatisi negli esercizi precedenti. Tale "copertura", pur non evidenziata in un apposito rigo dell'allegato A del DPR 254/2005 è comunque esplicitata nella documentazione fornita dalla Camera. Per inciso si riferisce che, a seguito del previsto utilizzo degli avanzi pregressi, il patrimonio netto camerale si presenta piuttosto cospicuo, dal momento che al 31.12.2022 lo stesso era pari a 35.191.928,58 euro.

Nella seguente tabella si riportano in dettaglio le componenti dei Proventi e degli Oneri correnti.

Proventi e Oneri disaggregati	Pre-Consuntivo 2023	Preventivo 2024
Diritto annuale	7.382.212,95	7.736.158,33
Diritti di segreteria	2.340.457,86	2.367.090,00
Contributi, trasferimenti e altre entrate	215.147,25	137.067,00
Proventi da gestione beni e servizi	80.884,21	119.800,00
Variazione rimanenze	-	-
Totale Proventi correnti	10.018.702,27	10.360.115,33
Personale	3.372.500,00	3.619.100,00
Funzionamento	2.885.558,62	3.062.378,00
Interventi economici	1.700.861,05	2.218.549,34
Ammortamenti e accantonamenti	3.060.031,45	3.129.969,58
Totale oneri correnti	11.018.951,12	12.029.996,92

A commento delle citate poste correnti, si riferisce che le entrate da Diritto annuale, principale componente dei proventi, sono previste pari a 7.736.158,33 euro, comprensive della maggiorazione del 20% del diritto annuale. L'importo è al lordo di sanzioni e interessi e si basa sulle indicazioni fornite da Infocamere Scpa basate sulle riscossioni/omessi versamenti al 30.09.2023 e alla presumibile movimentazione del numero e delle dimensioni delle imprese del territorio. Rispetto al pre-consuntivo, il valore del diritto annuale è anche positivamente influenzato da risconti collegati a progetti connessi alla maggiorazione del 20%.

L'altra importante voce di provento è costituita dai diritti di segreteria, previsti pari a 2.367.090,00 euro, cifra questa che tiene conto dello storico 2022 nonché dei proventi 2023 finora rilevati, ovviamente tenendo conto delle tariffe attualmente in vigore.

La voce "contributi, trasferimenti e altre entrate" è stata quantificata in 137.067,00 euro di cui la componente più significativa (68.132,00 euro) è riferibile al contributo della Regione per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'albo imprese artigiane.

I proventi da gestione di beni e servizi sono stati quantificati in 119.800,00 euro, mentre non si prevedono importi per variazioni delle rimanenze.

Gli oneri correnti sono previsti complessivamente pari a 12.029.996,92 euro. La voce più rilevante è costituita dai costi del Personale (3.619.100,00 euro), 246.600,00 euro superiori al preconsuntivo 2023 in considerazione soprattutto della variazione di personale ed in particolare delle assunzioni previste nel 2024.

Le spese di funzionamento sono state previste nella misura di 3.062.378,00 euro.

Nella determinazione di questa categoria di spesa si è tenuto conto delle disposizioni restrittive, ultimamente ribadite dalla circolare n. 29 del 3.11.2023 della Ragioneria Generale dello Stato. In particolare, il Collegio ha verificato che il limite costituito dalla media di quanto sostenuto complessivamente per le spese di funzionamento nel periodo 2016-2018 è stato complessivamente rispettato, senza tener conto della spesa sostenuta per i consumi energetici, esclusi anche per il 2024 dal raffronto come indicato nella suddetta circolare.

Gli interventi economici a preventivo sono pari a 2.218.549,34 euro; essi sono in armonia con le indicazioni contenute nella Relazione previsionale e programmatica di cui alla deliberazione consiliare n. 13 del 31.10.2023.

Gli ammortamenti e accantonamenti sono indicati nella misura complessiva di 3.129.969,58 euro la cui componente più significativa è costituita dall'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, pari a 2.205.164,58 euro, calcolato in base alle indicazioni date dall'amministrazione vigilante con la circolare 3622/C del 5.02.2009 che tiene conto in particolare dell'andamento delle riscossioni sui ruoli emessi nell'ultimo biennio. Per il principio della prudenza, l'importo totale ingloba comunque i risparmi di spesa da riversare al bilancio dello Stato in base alle norme di contenimento della stessa; la somma accantonata è pari a 510.000,00 euro il cui effettivo versamento non è tuttavia certo in considerazione della sentenza 210/2022 della Corte costituzionale.

Modesto l'impatto della gestione finanziaria (3.124,59 euro), mentre quella straordinaria non è stata ovviamente considerata.

Il Piano degli investimenti è quantificato in 877.600,00 euro per lo più riferiti a immobilizzazioni materiali (852.600,00 euro) descritte nella relazione della Giunta in cui si è anche specificato che la copertura sarà garantita dall'ente con risorse proprie, senza ricorrere all'indebitamento.

Per quanto riguarda le due Aziende speciali, il Responsabile del Settore Contabilità e bilancio della Camera riferisce che al momento i rispettivi preventivi non sono stati ancora approvati dai rispettivi CDA.

A seguito di quanto sin qui esposto, esaminate le singole poste di bilancio preventivo, unitamente ai documenti ad esso allegati e tenendo conto della Relazione della Giunta, il Collegio, ritenendo attendibili e prudentziali le valutazioni dei proventi e degli oneri previsti, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del preventivo del 2024 della Camera di commercio di Alessandria- Asti".

F.to Dott. Alessio Di Cola, Presidente

F.to Dott.ssa Marinella Lombardi, Componente effettivo

F.to Dott.ssa Paola Ferri, Componente effettivo



Azienda Speciale per la
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

PREVENTIVO ECONOMICO

ASPERIA 2024

- **PROGRAMMA DI ATTIVITA' E PROSPETTI**
- **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 20 DICEMBRE 2023

PREVENTIVO ECONOMICO 2024

PROGRAMMA DI ATTIVITA'

PREMESSA

Il Preventivo Economico 2024 di Asperia trova il suo fondamento nei principi generali dello statuto aziendale e nelle linee di indirizzo programmatiche e previsionali della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, aggiornate ed approvate dal Consiglio camerale nella seduta del 31 ottobre 2023. Come già evidenziato in occasione dell'elaborazione della Relazione previsionale e programmatica 2024 della Camera di Commercio, cui il presente programma di attività si ispira, anche nell'elaborazione degli indirizzi dell'Azienda Speciale, è necessario prendere in considerazione l'evoluzione del contesto istituzionale/economico conseguente all'attuale situazione di crisi internazionale e alle logiche di riforma che hanno coinvolto il sistema camerale.

Con riferimento al primo aspetto, è necessario tenere conto che la guerra Russia-Ucraina ed il recente conflitto in Israele hanno modificato profondamente le prospettive dell'economia per l'anno in corso e per quelli a venire. Le politiche di sviluppo delle attività dovranno pertanto tenere conto del clima globale e delle prospettive future in un contesto incerto; le previsioni non possono inoltre non considerare l'inflazione che in ogni caso tenderà al rialzo, i maggiori costi della vita per i consumatori e la crisi energetica che perdurerà nel medio periodo, mettendo in difficoltà aziende e famiglie, in un contesto in cui le condizioni di accesso al credito sono divenute meno favorevoli, con un irrigidimento delle politiche di offerta delle banche.

Un ulteriore rischio al ribasso potrebbe essere rappresentato dalla recrudescenza della pandemia. Per superare l'impatto, si dovranno quindi affrontare sfide molto impegnative

nell'incertezza, focalizzandosi sulla gestione efficace delle discontinuità e individuando, ove possibile, nuovi percorsi di crescita. La nuova fase aprirà una nuova era definita da rapidi cambiamenti nei comportamenti economici e sociali, che richiederanno resilienza e adattabilità nel rimodellare le strategie in vista delle incerte prospettive future.

Dall'altro lato, la riforma sancita con il D.Lgs. 219/2016 e definita con il decreto MISE del 16 febbraio 2018 determinerà una profonda rivisitazione dell'architettura del sistema camerale toccando tutte le sue componenti organizzative: le Camere di Commercio e le Aziende speciali, le loro sedi e le loro dotazioni organiche. Dopo la "fusione" della Camera di commercio di Alessandria con quella di Asti, si sta avviando la "fusione" delle due aziende speciali, così come previsto dall'art. 6 del DM sopracitato che al comma 2 recita "Le camere di commercio sono tenute, entro il primo rinnovo dei loro consigli successivo all'entrata in vigore del presente decreto, a procedere ad un'ulteriore riduzione del numero delle aziende speciali individuate nel piano di cui al comma 1 ..." nel quale rientrano per l'appunto le aziende speciali di Alessandria e di Asti.

E' evidente quindi che il contesto rappresenta un elemento di notevole criticità nella fase di costruzione delle azioni strategiche del "domani", soprattutto per quanto attiene al ruolo che gli Enti camerali e le loro Aziende Speciali dovranno esercitare nel prossimo futuro e rispetto al cui esercizio hanno ottenuto nel passato positivo riconoscimento sul territorio.

La programmazione delle attività 2024 non può pertanto che presentarsi come un documento di sintesi finalizzato a focalizzare gli obiettivi che si intendono perseguire in coerenza con le iniziative già intraprese e con le priorità che animeranno, nel prossimo periodo, l'azione della Camera di Commercio.

Infatti l'attività di Asperia è inserita nella missione camerale "Competitività e sviluppo delle imprese", declinata nell'azione "Competitività del territorio" nel Preventivo Economico 2024 dell'ente camerale, in quanto la sua attività è principalmente volta a valorizzare le eccellenze del territorio (siano esse produzioni di qualità delle imprese o prodotti culturali), supportandole in ogni contesto e forma utile, in un'ottica anche di sostegno alla promozione turistica.

L'attuale situazione di difficoltà economica incide pesantemente sulla competitività del sistema imprenditoriale locale e impone una particolare attenzione per la categoria delle MPMI sulle quali la crisi, causa la loro maggior fragilità economico-finanziaria, si ripercuote in maniera pesante, anche dal lato della tenuta occupazionale, mettendone in pericolo la stessa sopravvivenza.

Alla luce degli scenari descritti, il Preventivo Economico per l'anno 2024 è improntato alla massima prudenza, con previsione di attività pronte ad adattarsi ai cambiamenti che saranno richiesti dall'evoluzione delle situazioni economiche in essere.

Come già detto, nel 2023 sono state avviate le prime verifiche per procedere all'accorpamento di Asperia con l'altra azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, che si occupa

anch'essa di promozione economica, oltre che di certificazione di strumenti/servizi di misurazione. Nel corso del 2024 tale processo di accorpamento giungerà al termine e pertanto i Bilanci di Previsione delle due aziende speciali dovranno essere unificati ed aggiornati.

L'ATTIVITA' PROMOZIONALE DI ASPERIA

L'attività dell'azienda speciale nel 2024 sarà come sempre mirata con **iniziative di promozione** per la valorizzazione del territorio alessandrino/astigiano e delle sue eccellenze, non solo enogastronomiche ma anche turistiche, culturali, storiche e sportive, il tutto per far scoprire a un sempre maggior numero di visitatori le ricchezze di un sistema ove il "ben-essere" è declinato sotto molti punti di vista. Questa operazione potrà essere portata avanti attraverso:

momenti di presentazione dei vini o dei prodotti tipici in occasione di particolari eventi ad alta attrattiva di pubblico;

campagne di comunicazione, anche condivise con la Regione Piemonte e con gli enti del territorio coinvolti nella sua valorizzazione turistica (ad esempio Alexala), mirate a farne conoscere le peculiarità soprattutto fuori dai confini regionali e nazionali (ad esempio per promuovere le fiere del tartufo);

eventi rivolti a giornalisti o tour operator che potranno contribuire a diffondere informazioni sulle province di Alessandria e di Asti in termini di accoglienza, ricettività e proposte turistiche;

iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici alessandrini ed astigiani, da realizzare con la collaborazione dei Consorzi di Tutela dei Vini e delle Strade del vino delle due province a Palazzo Monferrato, in raccordo con eventi che possano coinvolgere anche il Museo ACDB.

Tra le attività sviluppate dall'azienda rientra infatti quella collegata alla gestione di **Palazzo Monferrato**, sito ad Alessandria in Via San Lorenzo 21, ex sede camerale ed oggi centro espositivo e polifunzionale, che ospita anche il **museo "ACDB – Alessandria Città delle biciclette"**.

Per il 2024 si stanno valutando alcune mostre fotografiche sul tema del ciclismo e dell'uso della bicicletta nella quotidianità, aderendo nel contempo a vari progetti relativi alla sicurezza ed alla mobilità sostenibile che coinvolgono anche enti e scuole. In occasione poi della partenza di una tappa del Giro d'Italia a Acqui Terme il prossimo 7 maggio, potranno essere organizzate iniziative specifiche che coinvolgano giornalisti e pubblico anche al museo alessandrino. Inoltre il 1° luglio 2024 il Tour de France passerà nei territori di Fausto Coppi e Costante Girardengo, per la prima volta nella sua storia ed un evento così eccezionale sarà oggetto anch'esso di iniziative dedicate dal Museo ACDB.

Palazzo Monferrato resta poi un centro espositivo molto strategico per mostre che promuovano il territorio sotto il profilo culturale.

Le ultime due importanti mostre allestite a Palazzo hanno evidenziato come la provincia di Alessandria possieda i talenti per proporsi quale luogo attrattivo per un pubblico di turisti sensibile alle suggestioni del patrimonio culturale, inserendosi dunque con una sua specifica fisionomia, calibrata sulla propria storia e il proprio ricchissimo (ma talvolta misconosciuto) patrimonio, nel circuito dei grandi itinerari nazionali d'arte e di cultura. Il riferimento è alle esposizioni dedicate ad "Alessandria scolpita" (2018-2019) e al "Novecento" (2021-2022), che hanno dimostrato come sia possibile progettare e realizzare mostre di grande respiro e bellezza contenendo i costi e promuovendo le competenze di gruppi di lavoro collaudati e affidabili.

Si sta da mesi progettando una grande mostra, da inaugurare nella primavera 2024, il che non esclude che nel corso del 2024 possano essere realizzate e ospitate nel palazzo esposizioni di taglio più agile. In particolare, come emerso nel corso di alcune riunioni già intercorse, in coordinamento con la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Comune di Alessandria, l'ATL Alexala e la Fondazione SLALA, ci si propone di proseguire sulla via intrapresa con "Alessandria scolpita", lavorando cioè su temi e periodi che vedono la città e il suo territorio segnalarsi per una qualità artistica non comune, e dunque insistendo sul dissodamento di un passato che deve ispirare il buon presente, e nutrire serie politiche di tutela e valorizzazione, oltre che di promozione turistica.

L'idea è quella di proporre una mostra (dal titolo "Alessandria preziosa") che prosegua il percorso di "Alessandria scolpita", raccontando la civiltà artistica del territorio tra Cinquecento e primo Seicento: una mostra sulla civiltà figurativa raccontata attraverso un filo rappresentato non più, prevalentemente, da sculture lignee (come in "Alessandria scolpita"), ma da sculture in metallo prezioso, senza comunque escludere dipinti su tela e tavola, e sculture in legno o marmo, ma scegliendo soprattutto quelle che meglio dialogano con le arti preziose. Alessandria e il suo territorio si prestano egregiamente a questa avventura narrativa, non solo perché continuano a svolgere una funzione tradizionale di cerniera tra Milano e Pavia da un lato e Genova dall'altro (con uno sguardo dialettico verso Asti e Torino), ma anche perché alle porte di Alessandria prende vita quello straordinario cantiere di acculturazione tosco-romana voluto da Pio V nel convento di Santa Croce a Bosco Marengo.

Per i prestiti, già iniziati a richiedere nel corso del 2023, saranno da privilegiare istituzioni delle province di Alessandria e Asti, con particolare riferimento alle diocesi, ma anche ai musei di Torino, Milano e Genova, mentre si vorrebbe caratterizzare l'evento con una significativa presenza di opere provenienti da musei fiorentini, in particolare le Gallerie degli Uffizi e l'Opificio delle Pietre Dure.

I soggetti istituzionali sopra indicati hanno già manifestato il proprio interesse a condividere un progetto più articolato e nel quale siano coinvolti altri partner, quali alcune fondazioni bancarie attive

in Piemonte e ulteriori partner di natura privata: pertanto si ritiene opportuno evidenziare che si stanno attentamente valutando tutti gli aspetti progettuali e finanziari, procedendo in sede di Bilancio di Previsione 2024 a iscrivere precauzionalmente uno stanziamento per fare fronte alle spese prevedibili ad oggi, rinviando ad un momento successivo l'aggiornamento delle risorse allorquando saranno pervenuti tutti gli impegni scritti degli enti coinvolti.

Si ricorda infine che dall'1.1.2014 l'azienda speciale gestisce l'attività formativa dell'Ente camerale, con particolare attenzione all'organizzazione di corsi abilitanti per agenti di affari in mediazione.

Nel 2014 Asperia ha infatti perfezionato le pratiche per l'accreditamento presso la Regione Piemonte per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale riconosciuta ai sensi della legge regionale n. 63/1995, in particolare per l'esercizio della professione di mediatore immobiliare (attività svolta fino al 2013 da Asfi, altra azienda speciale della ex Camera di Commercio di Alessandria dedicata alla formazione alle imprese). L'accreditamento è una particolare forma di certificazione di qualità nel campo formativo, concesso previa verifica, a seguito di rigoroso audit presso la sede aziendale, della qualità organizzativa e gestionale, confermata successivamente con ispezioni periodiche.

Esso rappresenta un importante riconoscimento della capacità operativa del soggetto formatore e permette all'utenza di disporre di un organismo che svolge una tipologia di formazione talvolta non offerta dal mercato formativo locale, in quanto essa comporta oneri di organizzazione difficilmente remunerabili.

Gli interventi formativi previsti nel 2024 riguarderanno le seguenti aree:

- A) formazione accreditata, con corsi propedeutici allo svolgimento di specifiche attività economiche quali quella per agenti immobiliari;
- B) accertamento di requisiti e certificazione di competenze professionali nell'ambito del sistema delle imprese ed altri progetti;
- C) formazione sia ad utenti esterni che ad interni con seminari, convegni, giornate di studio.

Per quanto concerne la **formazione accreditata** l'attività di Asperia, dopo aver ottenuto l'accreditamento regionale sopra menzionato, sarà limitata ai corsi per aspiranti agenti immobiliari, lasciando alle agenzie formative delle locali associazioni di categoria operanti sul territorio la competenza in ordine ai corsi per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e

bevande, nonché per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare (come previsti dalla disciplina regionale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 55 – 12246 del 28.9.2009).

La gestione dei corsi per mediatori immobiliari è regolamentata dalla Regione Piemonte, che con D.G.R. n. 31-4234 del 30 luglio 2012 recante “Nuove modalità di svolgimento del corso di formazione professionale rivolto all'agente di affari in mediazione immobiliare” e prevede un percorso formativo di 172 ore. La durata si intende comprensiva della verifica di apprendimento di 4 ore, necessaria ai fini del rilascio dell'attestato di frequenza e profitto valido per l'ammissione all'esame abilitante all'attività.

L'obbligo di frequenza è pari all'80% delle ore totali del corso. Il numero massimo dei partecipanti ad ogni corso è di 25 allievi. Requisito di accesso al corso è il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e la maggiore età.

Costituisce requisito per l'erogazione della formazione la presenza di docenti con adeguata esperienza professionale, nonché titolo di studio adeguato alla materia insegnata. I docenti sono scelti dall'azienda da un albo appositamente istituito per affidare incarichi di docenza collegati ad iniziative di formazione, aggiornato sulla base di manifestazioni di interesse che possono pervenire da soggetti interessati a tali compiti durante tutto l'anno.

Al riguardo negli anni passati si era proceduto a verificare il comportamento dei principali enti formativi delle vicine regioni, Liguria e Lombardia. Sulla base di questi confronti, la Giunta della ex Camera di Commercio di Alessandria aveva ritenuto di fissare in euro 550,00 la quota di partecipazione al corso mediatori ed in euro 200,00 nel caso di uditori a tale corso, quote tutt'ora in essere.

L'anno 2020, con la pandemia da COVID-19 che ha sconvolto il mondo intero e che non ha ancora cessato di produrre i suoi effetti, ha portato un importante cambiamento nella gestione dei corsi di abilitazione per i mediatori, ossia ha costretto ad attivare anche la didattica a distanza per consentire la prosecuzione delle lezioni, nel rispetto della sicurezza di docenti ed allievi. Nel corso dell'anno 2023 l'attività ha potuto essere realizzata in presenza, a seguito della flessione dei contagi da Covid-19 nel periodo del corso in questione. Anche nel 2024 si auspica di poter offrire questa formazione in presenza.

Un'altra area di intervento risponde a quanto previsto dagli scopi statuari di Asperia, che prevedono di poter *“svolgere attività di accertamento di requisiti e di certificazione di competenze professionali nell'ambito del sistema delle imprese”*. Alcuni progetti in tal senso potranno essere avviati, previa verifica di adeguata copertura finanziaria.

Riguardo alla terza linea di intervento, Asperia continuerà ad organizzare interventi formativi e informativi a favore delle imprese e degli aspiranti imprenditori. Potrà inoltre offrire formazione anche al personale interno ed al personale del sistema camerale, mirata all'aggiornamento ed alla qualificazione professionale (nuove normative, organizzazione dei servizi, innovazione tecnologica, ecc.), al fine di migliorare l'efficienza gestionale, i servizi alle imprese ed i rapporti con l'utenza. Infine, a seguito della ripresa da parte della Camera di commercio del progetto "Clara Condicio", utile strumento di vigilanza/regolazione del mercato nonché di promozione e valorizzazione del settore della mediazione immobiliare, nel prossimo esercizio potrebbero essere organizzati corsi di formazione specifici per mediatori/agenzie di mediazione finalizzati ad aggiornare sulle novità di interesse del settore nonché a migliorare la formazione degli operatori che in esso operano.

Ora si fornisce un ulteriore dettaglio delle attività previste.

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PREVISIONE COSTI 2024
Fiera di San Baudolino a Alessandria	Mostra del Tartufo con degustazioni e vendita di prodotti tipici nel cortile della Camera di commercio – bancarelle e gazebo delle associazioni di categoria agricole alessandrine lungo via Vochieri	50.000
Promozione eccellenze e filiere	Azioni di promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche di eccellenza del territorio (vini, tartufi, pasticceria, formaggi, artigianato orafa, ecc.)	16.800
Corsi di formazione vari	Approfondimenti su tematiche di interesse delle imprese e del sistema camerale, tra cui il sostegno alla neo-imprenditorialità e progetto Clara Condicio	10.000
Gestione eventi a Palazzo Monferrato	Trattasi della previsione di mostre e eventi da realizzare presso il centro espositivo gestito da Asperia	200.000
Gestione Museo "Alessandria città delle biciclette" ed eventi collaterali	Trattasi della previsione degli oneri per la gestione del Museo "Alessandria città delle biciclette" e dei relativi eventi collaterali	15.000
Corso di formazione per mediatori immobiliari	Corso abilitante alla professione di mediatore immobiliare	12.000
TOTALE		303.800

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

PREVENTIVO ECONOMICO - ESERCIZIO 2024

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	INIZIATIVE DI PROMOZIONE	PALAZZO MONFERRATO	FORMAZIONE ACCREDITATA	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	23.350	56.850	2.600	40.500	13.750	56.850
2) Altri proventi o rimborsi	1.000	1.000	1.000			1.000
3) Contributi di organismi comunitari						
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici						
5) Altri contributi		30.000		30.000		30.000
6) Contributo della Camera di Commercio	241.700	270.000	86.864	182.751	385	270.000
Totale A)	266.050	357.850	90.464	253.251	14.135	357.850
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi istituzionali	9.500	9.500	2.402	6.723	375	9.500
8) Personale						
9) Funzionamento	43.950	40.550	10.251	28.697	1.602	40.550
10) Ammortamenti ed accantonamenti	2.600	4.000	1.011	2.831	158	4.000
Totale B)	56.050	54.050	13.664	38.251	2.135	54.050
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per progetti ed iniziative	210.000	303.800	76.800	215.000	12.000	303.800
Totale C)	210.000	303.800	76.800	215.000	12.000	303.800
Totale B) + C)	266.050	357.850	90.464	253.251	14.135	357.850

ASPERIA**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA****PREVENTIVO ECONOMICO - ESERCIZIO 2024**

VOCI DI INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	INIZIATIVE DI PROMOZIONE	PALAZZO MONFERRATO	FORMAZIONE ACCREDITATA	TOTALE
PIANO DEGLI INVESTIMENTI						
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000	1.000		1.000		1.000
E) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000	10.000		10.000		10.000
F) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
TOTALE INVESTIMENTI (D+E+F)	11.000	11.000		11.000		11.000



Azienda Speciale per la
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

PREVENTIVO ECONOMICO ASPERIA 2024

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PREMESSA

Il Preventivo Economico 2024 di ASPERIA - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Promozione Economica - è stato predisposto con le modalità previste dal D.P.R. 2.11.2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, al Titolo X (artt. 65 – 73), disciplina le aziende speciali. Il Preventivo è redatto secondo lo schema di cui all'allegato G del citato regolamento e corredato dal programma di attività e dalla presente Relazione del Presidente.

Risulta inoltre presente nella documentazione costituente il Preventivo Economico 2024 anche un prospetto rappresentante il piano degli investimenti previsto dall'azienda, che riporta i valori stimati per acquisto di immobilizzazioni.

L'art. 67 del D.P.R. 254/2005 stabilisce che il Preventivo Economico sia approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda, previa relazione del Collegio dei revisori, il tutto in tempo utile per essere presentato al Consiglio camerale quale allegato al Preventivo Economico della Camera di commercio.

La presente relazione fornisce pertanto informazioni relative alle singole voci di costo e di ricavo ed ai progetti e alle iniziative previste nell'esercizio 2024, in coerenza con la programmazione fissata dagli organi camerale.

Infatti la definizione del Preventivo Economico 2024 trova il suo fondamento nei principi generali dello statuto aziendale e nelle linee di indirizzo programmatiche e previsionali della Camera

di Commercio di Alessandria-Asti, aggiornate ed approvate dal Consiglio camerale nella seduta del 31 ottobre 2023.

LE VOCI DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2024

Passando all'analisi dei dati del Preventivo Economico 2024, occorre ricordare che esso tiene conto delle indicazioni prudenziali più volte espresse dai Revisori dei Conti. Su tale scorta pertanto si provvederà ad aggiornare il Preventivo Economico allorquando pervengano dati certi circa talune entrate (ad esempio i contributi di terzi).

Ciò premesso, in fase di stesura si è proceduto a conteggiare nei ricavi ordinari esclusivamente quelli derivanti dai proventi di servizi di sicura realizzazione (quote partecipazione a corsi), da ricavi conteggiabili sulla base di dati storici oggettivi, nonché le risorse della Camera di commercio e di altri enti partner di cui si siano già acquisite informazioni attendibili sui rispettivi impegni finanziari.

Tale impostazione ha comportato sul fronte delle spese una prudenziale previsione di iniziative da realizzare, disponibile ad ulteriori variazioni in corso d'anno.

Inoltre durante l'anno la Camera di commercio potrà affidare nuove iniziative promozionali ad Asperia quale suo braccio operativo nell'ambito della promozione turistica ed economica, con conseguente destinazione delle relative risorse.

In vista del futuro accorpamento di Asperia con l'altra azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, si è iniziato a porre in essere una razionalizzazione dei centri di costo e ricavo, prevedendo i seguenti macro-settori di intervento:

Iniziative di promozione

Palazzo Monferrato

Formazione accreditata.

Gli importi iscritti nelle varie voci del Preventivo Economico 2024 sono arrotondati all'unità di euro e sono riferiti anche alle previsioni del Consuntivo 2023.

VOCI DI RICAVO

A) RICAVI ORDINARI

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi	23.350	56.850

2) Altri proventi o rimborsi	1.000	1.000
3) Contributi di organismi comunitari	0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0
5) Altri contributi	0	30.000
6) Contributo C.C.I.A.A.	241.700	270.000
Totale A)	266.050	357.850

1) Proventi da servizi

Sono stimati in Euro 56.850 e si riferiscono principalmente alla partecipazione a corsi di formazione, seminari, giornate di istruzione per imprese e professionisti, alla vendita di pubblicazioni, alla concessione delle sale e degli spazi espositivi di Palazzo Monferrato, ad entrate collegate alle mostre da realizzare.

La previsione formulata è così dettagliabile:

A: INIZIATIVE DI PROMOZIONE

Si stima di organizzare nel 2024 alcuni corsi, seminari e giornate di istruzione per imprese e professionisti, per un totale stimato di Euro 2.600 (previsione di 50 partecipanti/quote medie di Euro 20,00 e di 50 partecipanti/quote medie da Euro 32,00). Si precisa che le quote indicate sono al netto da IVA e sono state a suo tempo definite, in accordo con la ex Camera di commercio di Alessandria, in Euro 25,00 (IVA compresa) per mezza giornata ed in Euro 40,00 sempre comprensivi di IVA per la giornata intera (delibera di Giunta n. 19 del 18.3.2019).

Come negli anni passati, sono infatti previsti seminari di aggiornamento rivolti sia ad imprese che a intermediari delle imprese stesse (commercialisti, consulenti del lavoro, associazioni di categoria), al fine di migliorare la gestione dei servizi che l'ente camerale offre e di tenere informati i vari attori delle principali novità normative.

Possano inoltre essere previste specifiche iniziative formative per operatori del settore immobiliare, nell'ambito del sopracitato progetto "Clara Condicio".

Sono infine in fase di valutazione corsi per la neo-imprenditorialità, di solito proposti a titolo gratuito.

B: PALAZZO MONFERRATO

Si iscrive la previsione di:

- entrate relative alla concessione in uso della sala conferenze e degli spazi di Palazzo Monferrato. Sulla scorta dei dati 2022 e 2023, si ipotizza un'entrata di Euro 10.000 sulla base delle tariffe di concessione degli spazi di Palazzo Monferrato, aggiornate nel 2023 dalla Giunta camerale per far fronte al generale aumento dei costi di servizi ed utenze;
- entrate per sponsorizzazioni, in quanto è stato pubblicato sul sito di Asperia un apposito bando per soggetti interessati ad un rapporto di sponsorizzazione per la mostra "Alessandria preziosa". Sulla scorta dell'interesse riscontrato presso alcune importanti imprese della provincia nelle mostre precedenti, si presume di poter contare su Euro 10.000 di ricavi da sponsor. Una specifica attenzione è stata anche dedicata al tema dell'ingresso a pagamento sempre alla suddetta mostra. In considerazione da un lato dell'importanza della mostra e dall'altro della necessità di mantenere un rapporto equilibrato tra contributi, sponsorizzazioni ed entrate dirette (da sbigliettamento) si prevede di adottare un biglietto d'ingresso pari 8 euro (importo intero) e a 5 euro (per le varie forme di riduzione). Si iscrive, sulla scorta degli incassi di mostre realizzate negli anni passati con tariffe di ingressi più contenute, lo stanziamento di Euro 20.000.
- ricavi per vendita di pubblicazioni (cataloghi delle mostre realizzate a Palazzo Monferrato e libri del bookshop del museo "Alessandria città delle biciclette") e gadget, stimate, sulla scorta dei dati di anni e mostre precedenti, in Euro 500.

C: FORMAZIONE ACCREDITATA

Si prevede la realizzazione di n. 1 corso per mediatori con 25 partecipanti e quote di partecipazione pro-capite di Euro 550, per un totale di Euro 13.750. Tale stima discende dalla previsione di realizzare un corso, secondo le nuove disposizioni regionali, ma qualora l'utenza richiedesse un ulteriore corso durante l'anno, l'azienda potrà valutare un'altra edizione del corso stesso.

2) Altri proventi o rimborsi

In questa posta vengono inseriti i proventi dei servizi da fatturare alla Camera di commercio di Alessandria-Asti, come indicato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2009 (principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, approvati anche dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005).

Viene iscritta una previsione di euro 1.000 a titolo di rimborso degli oneri promiscui per l'utilizzo delle autovetture noleggiate da Asperia, sulla scorta dei dati riferiti agli esercizi passati.

3) Contributi di organismi comunitari

Nulla viene iscritto nella suddetta posta.

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici

Nulla viene iscritto nella suddetta posta, in quanto, in fase di stesura di Preventivo Economico 2024, non si sono potuti ottenere impegni certi sull'entità dei contributi da parte di altri enti pubblici che abitualmente collaborano finanziariamente alla realizzazione delle iniziative promozionali di Asperia e che formuleranno i rispettivi bilanci di previsione nei mesi a venire.

Si precisa inoltre che Asperia ha presentato in data 16.10.2023 richiesta di partecipazione al bando "Grandi Eventi" 2024 della Regione Piemonte. La legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977 e s.m.i. "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico e artistico" prevede infatti all'art. 1, lettere a) e b) che la Regione può:

a) organizzare - sia direttamente che in collaborazione con Enti ed Associazioni pubbliche e private - convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni;

b) partecipare a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni.

Con riferimento a tali iniziative, gli artt. 2 e 3 della stessa legge prevedono la possibilità di concedere contributi finanziari da parte della Regione. Allo stato attuale non si possono fare previsioni di contribuzione certa e pertanto, come anzidetto, nulla viene iscritto nella presente posta.

5) Altri contributi

Viene iscritto il contributo di Euro 30.000 già concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per la mostra "Alessandria preziosa". Alcuni enti sostenitori della mostra stessa (come

le Consulte per la Valorizzazione del patrimonio artistico di Alessandria e di Torino) non riconosceranno contributi ma sosterranno direttamente alcune tipologie di spese.

Null'altro viene iscritto nella suddetta posta.

6) Contributo della Camera di Commercio

Esso viene stimato in euro 270.000, superiore a quanto era stato previsto per il 2023 in sede di Preventivo (euro 241.700). La Giunta camerale ne ha già approvato lo stanziamento nella seduta dello scorso 14 dicembre. Il Preventivo Economico 2024 dell'azienda sarà poi oggetto di approvazione dal Consiglio camerale nella seduta del prossimo 22 dicembre.

VOCI DI COSTO

B) COSTI DI STRUTTURA

C) VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi statutari	9.500	9.500
8) Personale	0	0
9) Funzionamento	43.950	40.550
10) Ammortamenti ed accantonamenti	2.600	4.000
Totale B)	56.050	54.050
C) COSTI ISTITUZIONALI		

7) Organi istituzionali

I compensi degli organi statutari sono stati definiti ai sensi del decreto 219/2016, che ha stabilito la completa gratuità degli incarichi di presidente e di componente degli organi camerali e delle aziende speciali, ad eccezione degli incarichi da revisore dei conti.

L'art. 4 bis, comma 2 bis, D. Lgs 219/2016 prevede che *"Per ..., le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi, ..."*.

Con Decreto 11 dicembre 2019, il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha determinato tali compensi prevedendo all'art. 4 che (in grassetto gli importi riferibili ad Asperia) **“Al Presidente del collegio dei revisori dei conti delle Aziende Speciali, per l'espletamento delle funzioni di cui decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni, spetta un'indennità annua così definita: a) euro 2.600,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari fino a euro 250.000,00; b) euro 3.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 250.001,00 a euro 500.000,00; c) euro 4.900,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00; d) euro 5.700,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 1.000.001,00 a euro 5.000.000,00; e) euro 8.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari oltre euro 5.000.000,00. 2. Ai componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti, per l'espletamento delle funzioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni, spetta un'indennità annua così definita: a) euro 2.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari fino a euro 250.000,00; b) euro 2.500,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 250.001,00 a euro 500.000,00; c) euro 3.800,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00; d) euro 4.800,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 1.000.001,00 a euro 5.000.000,00; e) euro 7.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari oltre euro 5.000.000,00.”**

Lo stanziamento è stato quindi così quantificato:

indennità Presidente	0
gettoni CDA	0
indennità Presidente Collegio Revisori	3.000
indennità componenti Collegio Revisori (euro 2.500,00 ciascuno)	5.000
rimborsi spese per missioni Revisori	500
oneri previdenziali su indennità e compensi	1.000
TOTALE COSTI ORGANI ISTITUZIONALI	9.500

Il costo stimato potrebbe essere oggetto di successivo aggiornamento, alla luce della previsione di compensi anche per gli organi delle aziende speciali, così come per quelli camerali.

8) Personale

L'azienda opera con la collaborazione del personale della Camera di commercio.

In sede di redazione della proposta di Preventivo Economico 2024, si è tenuto conto di quanto stabilito dalla nota del Ministero per lo Sviluppo Economico del 17.9.2012 prot. 191926.

Per il 2024, come già fatto negli anni passati, non è stato stimato alcun costo di personale. Infatti, con delibera n. 156 del 16.11.2013, la Giunta della ex Camera di commercio di Alessandria si era espressa con la rinuncia al recupero degli oneri conseguenti alla prestazione resa dai dipendenti camerale per le attività amministrative di supporto all'Azienda Speciale, anche al fine di evitare un aumento dell'entità dei rimborsi a carico della stessa con conseguente incremento del contributo d'esercizio camerale. Dall'esercizio 2013 Asperia non ha quindi più considerato il costo delle collaborazioni dei dipendenti camerale nella posta "Personale".

Nulla viene quindi previsto quale costo strutturale di funzionamento a tale titolo, in quanto l'azienda non sostiene alcun costo di personale per il suo ordinario funzionamento.

9) Funzionamento

Per le spese di funzionamento si iscrive uno stanziamento di euro 40.550, determinato in base alla proiezione dei costi sostenuti negli anni 2022 e 2023, oltre che di quelli previsti per l'esercizio 2024.

Questi sono gli stanziamenti proposti per il 2024:

spese postali	1.000
oneri per mezzi di trasporto	5.000
oneri di noleggio per mezzi di trasporto	10.000
spese legali e notarili	500
spese bancarie	2.000
imposte e tasse varie	500
spese per automazione dei servizi	6.000
oneri vari	100
oneri vari per materiale di consumo	300
oneri per deposito e spedizione	9.000
ires anno in corso	2.100
irap anno in corso	1.000
arrotondamenti e sconti	50
iva indetraibile	3.000
TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO	40.550

Si precisa che la posta relativa ai costi per automezzi prevede un parziale rimborso da parte dell'ente camerale degli oneri relativi all'uso degli automezzi a noleggio.

La diminuzione di questa posta rispetto ai dati della Previsione di Consuntivo 2023 è dovuta soprattutto ai minori oneri fiscali e per noleggio dei mezzi di trasporto, conseguenza di nuovi contratti stipulati per le autovetture nolleggiate dall'azienda speciale con accesso alle nuove convenzioni CONSIP.

10) Ammortamenti ed accantonamenti

Si iscrive uno stanziamento totale di euro 4.000 alla voce "Ammortamenti", sulla scorta dell'importo iscritto al 31.12.2022, degli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2023 e delle possibili acquisizioni nel 2024.

D) COSTI ISTITUZIONALI

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti ed iniziative	210.000	303.800
Totale C)	210.000	303.800

11) Spese per progetti ed iniziative

Costituiscono la parte più significativa per importo e contenuti del bilancio di previsione di Asperia ed il loro totale viene stimato in Euro 303.800.

Le iniziative prese in considerazione potranno essere realizzate od organizzate esclusivamente da Asperia oppure con altri enti quali Provincia, Regione o Fondazioni Bancarie o altri soggetti, qualora si perfezionassero in modo certo i rispettivi impegni finanziari.

Anche l'ampiezza e l'impatto promozionale delle stesse potrà subire variazioni in considerazione delle risorse finanziarie disponibili, come già detto in precedenza.

La sintesi delle iniziative che Asperia si propone di realizzare nel 2024 è la seguente:

1. **INIZIATIVE DI PROMOZIONE** **Euro 76.800**

Sono iscritte le previsioni di spesa delle seguenti iniziative:

Fiera di San Baudolino	euro 50.000
Iniziative di promozione vini, tartufi e prodotti tipici	euro 16.800
Formazione e seminari	euro 10.000

2. PALAZZO MONFERRATO Euro 215.000

Sono iscritte le previsioni di spesa delle Mostre e delle attività che si realizzeranno a Palazzo Monferrato, tra cui la Mostra “Alessandria Preziosa” per euro 200.000 ed il Museo “Alessandria Citta’ Delle Biciclette” per euro 15.000.

3. FORMAZIONE ACCREDITATA Euro 12.000

Si ipotizzano costi per docenze, materiale didattico ed altri oneri per la organizzazione di corsi oggetto di accreditamento regionale, quali il corso abilitante per l’esercizio della professione dell’agente di affari in mediazione immobiliare.

Le suddette iniziative saranno oggetto di successivi provvedimenti di variazione ed assestamento nel corso dell’esercizio 2024, qualora si reperissero ulteriori risorse per la loro realizzazione o per un loro più articolato sviluppo.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Questa parte di bilancio, non prevista all’allegato G del DPR 254/2005, ma attinta dai prospetti previsti espressamente dallo stesso decreto per il Preventivo Economico della Camera di commercio, completa il Preventivo Economico 2024, analizzando anche eventuali acquisizioni di immobilizzazioni immateriali, materiali o finanziarie.

Per il 2024 si prevede l’acquisizione di immobilizzazioni immateriali (oneri deposito o rinnovo marchi) per euro 1.000 e di immobilizzazioni materiali (ad esempio attrezzature per l’attività promozionale) per Euro 10.000.

La sintesi dei dati del Preventivo Economico è pertanto la seguente:

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi	23.350	56.850
2) Altri proventi o rimborsi	1.000	1.000
3) Contributi di organismi comunitari	0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0
5) Altri contributi	0	30.000
6) Contributo C.C.I.A.A.	241.700	270.000
Totale A)	266.050	357.850

B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi statutari	9.500	9.500
8) Personale	0	0
9) Funzionamento	43.950	40.550
10) Ammortamenti ed accantonamenti	2.600	4.000
Totale B)	56.050	54.050
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti ed iniziative	210.000	303.800
Totale C)	210.000	303.800
Totale B) + C)	266.050	357.850

VOCI DI INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000	1.000
E) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000	10.000
F) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Totale Investimenti	11.000	11.000

Il suddetto quadro di costi e ricavi è stato elaborato nell'ottica di operare su entrate certe o consolidate nel tempo, soprattutto per quanto riguarda quelle derivanti da altri enti pubblici.

Ciò non esclude che l'azienda possa sviluppare in corso d'anno altre iniziative di interesse promozionale, che potranno essere avviate dopo aver verificato la copertura dei relativi costi. Occorre inoltre tenere presente che tutto il sistema camerale è interessato da riorganizzazioni e cambiamenti, legati non solo all'evoluzione delle competenze ma anche ad obiettivi generali di efficientamento del sistema, che impattano sulle aziende speciali, oggetto di prossimo accorpamento.

In conclusione – e come appare chiaramente dai dati numerici – il Preventivo Economico 2024 è caratterizzato da un'impostazione prudentiale, basata sugli elementi "certi" a disposizione al momento della sua compilazione, derivanti dall'attenta valutazione delle risorse (anche in termini di compartecipazione finanziaria degli enti che sono soliti collaborare con l'azienda speciale nelle sue varie attività promozionali), dalla effettiva possibilità di realizzare le iniziative (e dei costi conseguenti), nonché dalle scelte operate dalla Camera di commercio in sede di elaborazione delle linee strategiche 2024, cui dovrà ispirarsi anche l'attività dell'Azienda Speciale (delibera del Consiglio camerale n. 13 del 31.10.2023).

Infine in questa sede occorre evidenziare che trova completo rispetto il disposto di cui all'art.65 – comma 2 – del DPR 254/2005 che recita *"Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali"*. Infatti l'azienda speciale ha previsto l'acquisizione di risorse proprie per euro 87.850 che consente ad oggi la totale copertura dei costi strutturali di funzionamento pari ad euro 54.050, come iscritti nei prospetti di bilancio.

Firmato: IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gian Paolo Coscia



Azienda Speciale per la
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

PREVENTIVO ECONOMICO 2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La proposta di Preventivo Economico 2024, confrontato con la Previsione di Consuntivo 2023, presenta la seguente situazione:

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi	23.350	56.850
2) Altri proventi o rimborsi	1.000	1.000
3) Contributi di organismi comunitari	0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0
5) Altri contributi	0	30.000
6) Contributo C.C.I.A.A.	241.700	270.000
Totale A)	266.050	357.850
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi statutari	9.500	9.500
8) Personale	0	0
9) Funzionamento	43.950	40.550
10) Ammortamenti ed accantonamenti	2.600	4.000
Totale B)	56.050	54.050
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti ed iniziative	210.000	303.800
Totale C)	210.000	303.800
Totale B) + C)	266.050	357.850

VOCI DI INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000	1.000
E) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000	10.000
F) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Totale Investimenti	11.000	11.000

Il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, ha determinato la riforma dell'intero sistema camerale. Il decreto attuativo 8 agosto 2017, poi confermato dal decreto 16 febbraio 2018, ha stabilito che la Camera di commercio di Alessandria si sarebbe dovuta accorpare con la Camera di Asti e la stessa sorte avrebbe dovuto riguardare le rispettive aziende speciali. Come si ricorda nel Programma delle attività e nella Relazione del Presidente, poiché nel 2020 si è completato l'iter di accorpamento della Camera di commercio di Alessandria con la consorella di Asti, nel corso del 2023 si è avviato anche l'accorpamento delle due aziende speciali, con l'intenzione di completare tale operazione nel 2024.

In attesa della conclusione dell'iter procedurale di tale accorpamento, la proposta di Preventivo Economico 2024 è stata stilata al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e promozionale di Asperia, in una ottica di estrema prudenza anche sul fronte dell'emergenza sanitaria ed economica da COVID-19 e dei conflitti internazionali in essere.

La proposta di Preventivo Economico 2024 è stato predisposto secondo l'allegato G del DPR 254/2005, nel cui "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" vengono identificati tre centri di ricavo e di costo:

Iniziative di promozione per euro 90.464
Palazzo Monferrato per euro 253.251
Formazione accreditata per euro 14.135,
per un totale di preventivo di euro 357.850.

Si evidenzia la presenza del centro di costi e ricavi dedicato alla Formazione accreditata, attività che Asperia ha gestito dal 2014 a seguito della fusione per incorporazione di Asfi, azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese.

Inoltre il “Quadro di destinazione programmatica delle risorse” è stato redatto in coerenza con le linee di indirizzo programmatiche e previsionali della Camera di Commercio di Alessandria -Asti per l’anno 2024. Tali linee sono state adeguate ed approvate dal Consiglio camerale nella seduta dello scorso 31 ottobre.

Poiché nel 2020 si è completato l’iter di accorpamento della Camera di commercio di Alessandria con la consorella di Asti, come definito dal decreto ministeriale del 16.2.2018, la programmazione pluriennale 2020 - 2025 è stata elaborata dagli organi della nuova Camera con delibera del Consiglio camerale n. 10 del 26.5.2021, con effetto anche sulla programmazione dell’azienda speciale.

Si precisa che i dati di derivazione camerale sono stati oggetto di approvazione da parte della Giunta dell’ente nella seduta del 14 dicembre e saranno sottoposti all’approvazione del Consiglio camerale il prossimo 22 dicembre.

Il pareggio del Preventivo Economico 2024 è ottenuto mediante la previsione di un contributo in conto esercizio dalla Camera di Commercio pari ad Euro 270.000.

Il Collegio prende atto dell’impostazione del Preventivo, che appare improntato alla prudenziale iscrizione dei soli ricavi ragionevolmente certi, rappresentati essenzialmente dalle risorse camerali, stante l’assenza ad oggi di impegni formali da parte di altri enti finanziatori delle iniziative promozionali.

Il Collegio evidenzia l’aumento della voce “Proventi da servizi” rispetto alla Previsione di Consuntivo 2023, dovuto ad una maggior previsione di proventi derivanti dalla gestione di Palazzo Monferrato.

La voce “Altri proventi e rimborsi” è in linea rispetto al 2023.

Tra i “Contributi regionali o da altri enti pubblici” non è iscritto nulla, in via prudenziale, non avendo ad oggi acquisito impegni scritti dai vari soggetti pubblici.

Nella voce “Altri contributi” è iscritto lo stanziamento di euro 30.000 quale contributo già riconosciuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per la mostra “Alessandria preziosa”. Null’altro viene iscritto nella suddetta posta, in quanto, in fase di stesura di Preventivo Economico 2024, non si sono potuti ottenere impegni formali sull’entità di contributi dagli altri soggetti che abitualmente collaborano finanziariamente alla realizzazione delle iniziative promozionali di Asperia e che formuleranno i rispettivi bilanci di previsione nei mesi a venire.

In merito alla voce “Organi statutari”, il Collegio osserva che è stata stanziata una somma pari ad Euro 9.500 ed i relativi compensi sono stati calcolati ai sensi del decreto 219/2016, che ha stabilito la completa gratuità degli incarichi di presidente e di componente degli organi camerali e delle aziende speciali, ad eccezione degli incarichi da revisore dei conti. Per questi ultimi sono state applicate le disposizioni dell’art. 4 del Decreto 11 dicembre 2019, con cui il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, ha determinato i relativi compensi, come dettagliato nella relazione al Preventivo Economico

2024. Il costo stimato potrebbe essere oggetto di successivo aggiornamento, alla luce della possibile previsione di compensi anche per gli organi delle aziende speciali, così come per quelli camerale.

Per quanto riguarda gli oneri riferiti al personale, si rammenta che Asperia svolge la sua attività senza personale dipendente, ma avvalendosi di collaborazioni occasionali. Per il 2024 non è stato stimato alcun costo di personale come costo di struttura. Inoltre con delibera n. 156 del 16.11.2013 la Giunta camerale si era espressa con la rinuncia al recupero degli oneri conseguenti alla prestazione resa dai dipendenti camerale per le attività amministrative di supporto all'Azienda Speciale, anche al fine di evitare un aumento dell'entità dei rimborsi a carico della stessa, con conseguente incremento del contributo d'esercizio camerale.

Le componenti della voce "Spese di funzionamento" sono dettagliate nella relazione accompagnatoria alla proposta di Preventivo Economico 2024. Il relativo stanziamento è inferiore di euro 2.000 rispetto al dato della Previsione di Consuntivo 2023, come motivato nella relazione suddetta.

I costi preventivati per iniziative istituzionali risultano previsti per euro 303.800. Si ricorda che nella proposta di Preventivo Economico non risultano iniziative non coperte da idonee risorse; pertanto i valori a consuntivo sono di solito risultati maggiori di quelli previsti, proprio in forza dell'effettuazione di nuove azioni promozionali durante l'esercizio di riferimento, poste in essere previa verifica di adeguata copertura finanziaria.

Il piano degli investimenti evidenzia la previsione di acquisizione di immobilizzazioni per euro 11.000, in linea con quanto inserito nel Preventivo Economico 2023.

Si evidenzia che l'azienda speciale ha previsto l'acquisizione di risorse proprie per euro 87.850, che consente la totale copertura dei costi strutturali di funzionamento pari ad euro 54.050, come iscritti nei prospetti di bilancio.

Il Collegio osserva che la proposta di Preventivo Economico 2024 si basa su entrate ragionevolmente certe e ciò come conseguenza del fatto che gli enti cofinanziatori delle iniziative non hanno ancora deliberato tutti i propri interventi finanziari.

CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Collegio raccomanda di acquisire con la massima tempestività la formalizzazione degli eventuali impegni degli enti cofinanziatori, al fine della realizzazione delle iniziative promozionali; raccomanda, inoltre, di mantenere nel corso della gestione dell'esercizio 2024 una tendenziale invarianza del rapporto tra costi di struttura e costi istituzionali rispetto al Preventivo 2024 e di tendere comunque ad un contenimento dei costi.

Il Collegio inoltre raccomanda che la gestione dell'attività nel 2024 tenda a rispettare il disposto dell'art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005 che recita:

“Le aziende speciali perseguono l’obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”.

Raccomanda all’azienda l’attenzione alle norme di contenimento della spesa pubblica, che seppure non abbiano valore prescrittivo nei suoi confronti, devono essere considerate in linea di principio ai fini del contenimento della spesa.

Chiede infine di essere tenuto informato sull’evoluzione dell’accorpamento con l’azienda speciale della ex Camera di Commercio di Asti e le conseguenti decisioni dell’ente camerale.

ATTESTAZIONI E PARERE

I Revisori attestano che il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi allegati al D.P.R. 2.11.2005, n. 254, e gli importi iscritti sono attendibili, tenendo conto delle considerazioni sopra indicate.

Con le raccomandazioni e i suggerimenti che precedono qui espressamente richiamati, il Collegio esprime parere favorevole all’approvazione della proposta di Preventivo Economico per l’esercizio 2024.

Alessandria, 19 dicembre 2024.

Firmato:IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Lorenzo Dutto
Franco Pastura
Paolo Rizzello

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA
PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDA SPECIALE ASTI 2024

- **PROGRAMMA DI ATTIVITA' E PROSPETTI**
- **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 20 DICEMBRE 2023

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

PREVENTIVO ECONOMICO 2024

PROGRAMMA DI ATTIVITA'

PREMESSA

Come evidenziato in occasione dell'elaborazione della Relazione previsionale e programmatica 2024 della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, cui il presente programma di attività si ispira, anche nell'elaborazione degli indirizzi dell'Azienda Speciale è necessario prendere in considerazione l'evoluzione del contesto istituzionale/economico conseguente all'attuale situazione di crisi internazionale e alle logiche di riforma che hanno coinvolto il sistema camerale.

Con riferimento al primo aspetto, è necessario tenere conto che la guerra Russia-Ucraina ed il recente conflitto in Israele hanno modificato profondamente le prospettive dell'economia per l'anno in corso e per quelli a venire. Le politiche di sviluppo delle attività dovranno pertanto tenere conto del clima globale e delle prospettive future in un contesto incerto; le previsioni non possono inoltre non considerare l'inflazione che in ogni caso tenderà al rialzo, i maggiori costi della vita per i consumatori e la crisi energetica che perdurerà nel medio periodo, mettendo in difficoltà aziende e famiglie, in un contesto in cui le condizioni di accesso al credito sono divenute meno favorevoli, con un irrigidimento delle politiche di offerta delle banche.

Un ulteriore rischio al ribasso potrebbe essere rappresentato dalla recrudescenza della pandemia. Per superare l'impatto, si dovranno quindi affrontare sfide molto impegnative nell'incertezza, focalizzandosi sulla gestione efficace delle discontinuità e individuando, ove possibile, nuovi percorsi di crescita. La nuova fase aprirà una nuova era definita da rapidi cambiamenti nei comportamenti economici e sociali, che richiederanno resilienza e agilità nel rimodellare le strategie in vista delle incerte prospettive future.

Dall'altro lato, la riforma sancita con il D.Lgs. 219/2016 e definita con il decreto MISE del 16 febbraio 2018 determinerà come già evidenziato negli anni precedenti una profonda rivisitazione dell'architettura del sistema camerale toccando tutte le sue componenti organizzative: le Camere di Commercio e le Aziende speciali, le loro sedi e le loro dotazioni organiche. Dopo la "fusione" della Camera di commercio di Alessandria con quella di Asti, si sta avviando la "fusione" delle due aziende speciali, così come previsto dall'art. 6 del DM sopracitato che al comma 2 recita "Le camere di commercio sono tenute, entro il primo rinnovo dei loro consigli successivo all'entrata in vigore del presente decreto, a procedere ad un ulteriore riduzione del numero delle aziende speciali individuate nel piano di cui al comma 1 ..." nel quale rientrano per l'appunto le aziende speciali di Alessandria e di Asti.

E' evidente quindi che il contesto rappresenta un elemento di notevole criticità nella fase di costruzione delle azioni strategiche del "domani", soprattutto per quanto attiene al ruolo che gli Enti camerali e le loro Aziende Speciali dovranno esercitare nel prossimo futuro e rispetto al cui esercizio hanno ottenuto nel passato positivo riconoscimento sul territorio. Soprattutto con riferimento alle iniziative del settembre astigiano si stanno valutando, insieme alle istituzioni che operano sul territorio, nuove soluzioni e nuove modalità per l'organizzazione delle stesse, finalizzate da un lato al contenimento degli oneri di organizzazione a carico della struttura camerale, fortemente penalizzata dalla riduzione del diritto annuale e, dall'altro, al recupero di nuove risorse umane in considerazione delle sempre minori unità in servizio presso tutti gli enti coinvolti in tali iniziative. Al riguardo, si rammenta che l'Azienda Speciale della Camera di Commercio ha un solo dipendente, impiegato nell'Area certificazione e controlli, ed opera grazie alla collaborazione del personale camerale ed il supporto, con riferimento alla sola area della vigilanza del mercato, di Unioncamere Piemonte.

La programmazione delle attività 2024 non può pertanto che presentarsi come un documento di sintesi finalizzato a focalizzare gli obiettivi che si intendono perseguire in coerenza con le iniziative già intraprese e con le priorità che animeranno, nel prossimo periodo, l'azione della Camera di Commercio.

Infine, come già detto, nel 2023 sono state avviate le prime verifiche per procedere all'accorpamento dell'Azienda Speciale con Asperia, altra azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, che si occupa anch'essa di promozione economica, oltre che di gestione del polo culturale di Palazzo Monferrato e di formazione accreditata dalla Regione Piemonte per la realizzazione di corsi per l'esercizio della professione di agente immobiliare. Nel corso del 2024 tale processo di accorpamento giungerà al termine e pertanto i Preventivi Economici delle due aziende speciali dovranno essere unificati ed aggiornati.

AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO-CONTABILE



All'area fanno capo, oltre alle attività di tipo economico ed amministrativo dell'Azienda, le competenze in materia di promozione locale, territoriale e turistica.

Per quanto riguarda l'attività di valorizzazione economica l'Azienda, compatibilmente con l'evoluzione del contesto di cui si è fatto cenno in precedenza, lavorerà per supportare le principali **manifestazioni promozionali del settembre astigiano**. In tale ottica si valuteranno nuove soluzioni per il 2024 finalizzate a garantire comunque, anche se attraverso diverse modalità operative, la realizzazione delle manifestazioni storiche, che rendono Asti un territorio turisticamente "rilevante", agevolmente fruibile da parte di tutti gli interessati ad accedere ad una "nuova" offerta turistica. Attraverso un'unità di intenti con le principali istituzioni del territorio, si valuteranno azioni e programmi finalizzati a confermare il Salone di vini Douja d'Or, in sinergia con il Festival delle Sagre Astigiane organizzato dal Comune di Asti, come fondamentali strumenti di "animazione" dell'economia provinciale e ad offrire una serie di servizi e di eventi in grado di soddisfare un ampio bacino d'utenza, contribuendo allo sviluppo del territorio e di tutti i settori economici. Risulterà strategica a tal fine una comunicazione organica, integrata ed omogenea delle varie iniziative che verranno poste in essere per creare non solo occasioni di valorizzazione del policromo territorio piemontese e della città di Asti - il cui patrimonio artistico-architettonico testimonia l'identità profonda di un centro di notevole ricchezza culturale – ma anche, e soprattutto, per contribuire allo sviluppo economico della provincia e delle sue potenzialità di attrazione turistica. In questo periodo di crisi dare centralità alle risorse del territorio può determinare ricadute positive sui processi di sviluppo locale e le risorse gestite, organizzate e comunicate secondo logiche integrate, possono permettere di innescare un circolo virtuoso per lo sviluppo non solo turistico della provincia.



AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI

L'Azienda Speciale in qualità di Organismo di Certificazione di prodotti/servizi con il n. 254B in base alla normativa UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 è riconosciuta quale Organismo Notificato (n. 2081) per i compiti di valutazione della conformità sugli strumenti di cui agli allegati MI001 (contatori d'acqua fredda e calda), MI005 (sistemi di misurazione di liquidi diversi dall'acqua), MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico AWI) di cui alla Direttiva MID 2014/32/UE e sugli strumenti per pesare a funzionamento non automatico (NAWI), di cui alla Direttiva 2014/31/UE, nel registro della Commissione Europea NANDO.

Sin dal 2004 all'interno dell'Azienda Speciale opera il Laboratorio Nazionale di taratura per contatori d'acqua, accreditato 17025, Centro LAT 175, che esegue la taratura su contatori d'acqua di qualsiasi tecnologia.

Per quanto concerne il D.M. 21 aprile 2017 n. 93 *“Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale europea”*, il campo di applicazione dell'accreditamento del Laboratorio prevede anche l'attività di verifica periodica e dei controlli casuali e a richiesta, per i soli contatori d'acqua. Per le altre tipologie di strumento la verifica periodica è eseguita dai laboratori accreditati e pubblicati sul sito di Unioncamere Nazionale ed i controlli casuali e a richiesta sono demandati agli Uffici metrici delle CCIAA competenti per territorio.

Organismo notificato 2081

L'Organismo Notificato dell'Azienda Speciale è diventato il maggior riferimento nazionale per la certificazione degli strumenti di misura (contatori d'acqua, bilance non automatiche ed automatiche, distributori di carburanti). Suo compito è quello verificare l'applicazione delle procedure di valutazione della conformità del prodotto o del processo produttivo fissati dalle Direttive Europee, rilasciando, laddove l'esito sia positivo, un certificato che ne attesta la conformità.

Per quanto concerne il 2024, non si prevedono al momento incrementi del panel clienti ma sicuramente ci sarà una stabilizzazione di quelli esistenti. Il team ispettivo creato a tale fine in collaborazione con Unioncamere Piemonte (che ha stipulato con la CCIAA di Alessandria-Asti una convenzione finalizzata a rafforzare le attività di vigilanza e di regolazione del mercato) è costituito da 7 ispettori-esperti, in grado di affiancare il Responsabile dell'Organismo Notificato ed il Direttore

dell'Area Certificazione e Controlli nelle attività di auditing previste (moduli D, F e G), come già avvenuto positivamente nel corso degli anni 2022 e 2023.

Nel corso del 2024 verrà portato a compimento il progetto di implementazione del nuovo sistema gestionale dei processi inerenti le attività dell'Organismo Notificato, per garantire la corretta gestione dei processi di valutazione di conformità che spesso si concludono con un certificato, la conservazione ed il reperimento dei documenti (richiesta di offerta, offerta, domanda di certificazione, documenti tecnici, Test Report, Riesame e Delibera, e Certificati emessi) che fanno parte del fascicolo amministrativo e tecnico di ciascuna pratica di certificazione aziendale, e soddisfare i requisiti Accredia DC sempre più stringenti.

Un programma analogo a quello che si vuole implementare per l'ON è stato adottato qualche anno fa dal Laboratorio di taratura Centro LAT 175 ed ha consentito di migliorare notevolmente l'efficienza dei processi nonché la tracciabilità, l'archiviazione e la conservazione di tutti i documenti relativi ai contatori d'acqua esaminati.

L'Organismo Notificato opererà fino al 28.2.2024 in forza di una proroga dell'attuale Certificato di Accreditamento, nelle more di mettere a punto le procedure rispetto alle quali il Comitato di Sorveglianza, a seguito dell'audit di Accredia DC in data 19 e 20/06/2023, ha richiesto una serie di aggiornamenti e modifiche, prodromiche al rinnovo del certificato stesso.

Alla luce del sempre maggior impegno richiesto per il mantenimento di elevati standard tecnici e qualitativi, l'ON ha proposto una riduzione dello scopo di Accreditamento per i moduli E, F1 e D1, che non sono mai stati utilizzati nel passato perché mai richiesti da parte dagli operatori economici. L'impegno verrà concentrato sui settori "core" sviluppati da tempo con grande soddisfazione anche degli operatori economici.

Laboratorio Nazionale di taratura per contatori d'acqua

Nel corso del 2023 il Laboratorio ha ricevuto il Test Report con i risultati dell'ILC (Interlaboratory Comparison) organizzato da INRIM (Istituto di Ricerca Metrologica Nazionale) nel 2022, che ha avuto esito positivo, con indice di compatibilità $|E| < 1$.

I.N.R.I.M. ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA	RELAZIONE ILC N. 22-0779-03 emessa il 2023-10-30 pag. 7/8
$U(\Delta E) = \sqrt{U^2(E_{rif}) + U^2(E_{lab})}$	
I risultati ottenuti dal laboratorio partecipante si ritengono soddisfacenti se il modulo dell'errore normalizzato, calcolato per ogni valore di misura, è minore o uguale a 1, cioè se $ E_n \leq 1$.	

L'attività del 2024 continuerà con le tarature/verifiche dei contatori d'acqua, richieste sia dagli acquadotti che dalle Camere di commercio per i controlli casuali e a richiesta previsti dall'art.5 del D.M. 93/2017.

Continuerà anche l'attività di taratura e verifica di lotti di contatori nuovi forniti dai fabbricanti agli Enti di distribuzione idrica per verificarne il corretto funzionamento prima dell'installazione definitiva. Si tratta di un servizio molto apprezzato dai consumatori, finalizzato a garantire la trasparenza e la correttezza del mercato: gli utenti-consumatori possano assistere anche da remoto, attraverso un collegamento con webcam, a tutte le operazioni di verifica. Nel corso del 2024, si prevede di implementare ulteriormente la qualità di questo servizio, attraverso l'impiego di ulteriori webcam fisse, puntate sui banchi di taratura, e mobili, in modo da fornire, agli utenti-consumatori-CCIAA, una migliore visione da remoto delle attività svolte.

Piattaforma europea "No.Bo.Met"

L'Azienda Speciale è partner di questo gruppo di organismi notificati europei fin dalla sua fondazione, che è stato ufficialmente riconosciuto dalla Commissione Europea come coordinamento designato per le direttive europee sui NAWI e MID. Nel 2024 così come fatto nel 2023, l'Azienda Speciale interverrà, da remoto, ai lavori del meeting internazionale. Il Responsabile dell'Organismo Notificato continuerà inoltre a partecipare al gruppo di lavoro "Digital Certificates", che ha il compito di digitalizzare e standardizzare il format dei diversi certificati di Esame UE di tipo, moduli F ecc. a livello europeo.

Accreditamenti

Nel 2024, il piano di visite ispettive Accredia sarà il seguente:

- ✓ *entro il mese di luglio*: audit di rinnovo dell'accreditamento LAT da parte degli Ispettori di sistema e tecnico di Accredia Dipartimento Tarature;
- ✓ *entro il mese di giugno*: audit di sorveglianza della certificazione da parte del Dipartimento Certificazione di Accredia, che comprenderà una o più affiancamenti da parte degli ispettori di Accredia Dipartimento Certificazione, in occasione degli audit dell'ON.

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2024

	PRECONSUNTIVO ANNO 2023	PROPOSTA PREVENTIVO ANNO 2024	AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE	AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
			Iniziative di Promozione	Progetto Laboratorio e Organismo Notificato	
A) RICAVI					
Proventi da servizi	295.138,00	296.500,00	500,00	296.000,00	296.500,00
Altri proventi e rimborsi (comprese variazioni rimanenze, arrotondamenti ed interessi attivi)	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi		0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale ricavi propri</i>	<i>305.638,00</i>	<i>306.500,00</i>	<i>500,00</i>	<i>306.000,00</i>	<i>306.500,00</i>
Contributo della Camera di Commercio	70.000,00	270.000,00	142.074,00	127.926,00	270.000,00
<i>Utili esercizi precedenti</i>	<i>39.262,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Totale contributo Camera di Commercio</i>	<i>109.262,00</i>	<i>270.000,00</i>	<i>142.074,00</i>	<i>127.926,00</i>	<i>270.000,00</i>
TOTALE (A)	414.900,00	576.500,00	142.574,00	433.926,00	576.500,00
B) COSTI DI STRUTTURA					
Organi istituzionali	15.950,00	17.000,00	8.945,40	8.054,60	17.000,00
Personale	34.600,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00
Funzionamento	74.430,00	68.500,00	28.439,70	40.060,30	68.500,00
Ammortamenti e accantonamenti	19.900,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00
Sopravvenienze passive	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE B)	144.900,00	126.500,00	37.385,10	89.114,90	126.500,00
C) COSTI ISTITUZIONALI					
Spese per progetti ed iniziative	270.000,00	450.000,00	220.000,00	230.000,00	450.000,00
TOTALE C)	270.000,00	450.000,00	220.000,00	230.000,00	450.000,00
TOTALE B) + C)	414.900,00	576.500,00	257.385,10	319.114,90	576.500,00

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2024

			AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE	AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
	PRECONSUNTIVO ANNO 2023	PROPOSTA PREVENTIVO ANNO 2024	Iniziative di Promozione	Progetto Laboratorio e Organismo Notificato	
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
<i>D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	<i>0,00</i>	<i>45.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>45.000,00</i>	<i>45.000,00</i>
<i>E) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	<i>0,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5.000,00</i>
<i>F) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE INVESTIMENTI (D+E+F)	0,00	50.000,00	5.000,00	45.000,00	50.000,00

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

PREVENTIVO ECONOMICO 2024

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio 2024 dell'Azienda Speciale è stato redatto tenendo conto dei programmi in corso e delle iniziative che si svilupperanno, come evidenziato nel programma di attività 2024 posto in approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna e al quale si rinvia per dettagli. Alla luce delle collaborazioni che potranno svilupparsi con alcuni partner istituzionali e della individuazione di un ente dedicato che possa occuparsi delle manifestazioni storiche del settembre astigiano, il bilancio potrà richiedere un successivo aggiornamento/revisione delle attività.

Nella formulazione del documento si è rispettato il disposto dell'art. 67 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che recita *"Il bilancio di previsione, redatto secondo l'allegato G, è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente ed è approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda previa relazione del collegio dei revisori dei conti. La relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo ..."*. Il bilancio, impostato sulla base della programmazione della spesa e della prudentiale valutazione delle entrate, risponde inoltre agli universali requisiti di veridicità, trasparenza, chiarezza e precisione.

Risulta inoltre presente nella documentazione costituente il Preventivo Economico 2024 anche un prospetto rappresentante il piano degli investimenti previsto dall'azienda, che riporta i valori stimati per l'acquisto di immobilizzazioni.

Nell'analisi dei dati che seguono, occorre tenere presente che nell'anno 2023:

- ✓ il Salone di Vini Selezionati Douja D'Or ha subito una riformulazione che ha visto l'impegno finanziario dell'Azienda concentrarsi su alcuni eventi quali il *talk* dell'inaugurazione e gli *Aperitivi in Camera*, (parte degli altri oneri sono stati sostenuti in via diretta dalla Camera di Commercio attraverso la concessione di contributi);
- ✓ il Festival delle Sagre ha visto la compartecipazione finanziaria di più soggetti all'organizzazione dell'evento (oltre all'Azienda Speciale, il Comune di Asti in qualità di Ente organizzatore, la Fondazione Cassa di Risparmio, l'Unpli Piemonte e le Pro Loco), con la sottoscrizione di un accordo operativo anche per la ripartizione delle spese;
- ✓ l'attività dell'Area certificazione e controlli e quella dell'Organismo Notificato sono risultate in linea con quella del 2023, anche grazie all'attività svolta da remoto.

In vista del futuro accorpamento con l'altra azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, si è iniziato a porre in essere una razionalizzazione dei centri di costo e ricavo, prevedendo i seguenti macro-settori di intervento:

Iniziative di Promozione

Progetto Laboratorio e Organismo Notificato.

RICAVI ORDINARI

Ricavi propri

I ricavi ordinari propri, destinati alla copertura delle spese correnti, sono previsti in euro 278.000,00 così dettagliati:

VOCI DI RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
Proventi da servizi	295.138,00	296.500,00
Altri proventi e rimborsi (comprese variazione delle rimanenze, arrotondamenti ed interessi attivi)	10.000,00	10.000,00
Contributi regionali	0,00	0,00
Altri Contributi	0,00	0,00
Sopravvenienze attive	500,00	0,00
Totale ricavi propri	305.638,00	306.500,00

Le principali voci di ricavo sono costituite da:

- ✓ **proventi da servizi** per euro 296.500,00. Per quanto attiene alle manifestazioni del settembre astigiano, non essendo ancora delineate le nuove modalità di organizzazione, non sono state proposte voci di ricavo. Risultano solo previsti euro 500,00 a titolo di fitti attivi per la messa a disposizione di spazi dell’Azienda Speciale. Per quanto attiene all’Area certificazione e controllo, è stato invece ipotizzato un “normale” esercizio di attività e sono state previste tariffe per la verifica dei contatori d’acqua per euro 145.000,00 e proventi per le prove di valutazione della conformità previste dalla direttiva comunitaria M.I.D. per euro 151.000,00 in linea con le previsioni per l’anno 2023.
- ✓ **altri proventi e rimborsi**: euro 10.000,00 relativi ai rimborsi spese per le verifiche effettuate dagli ispettori dell’Organismo Notificato. Non si prevedono variazioni delle rimanenze.
- ✓ **altri contributi**: non si prevede al momento lo stanziamento di contributi da terzi.

Contributo della Camera di Commercio

Ai ricavi ordinari si aggiunge il contributo in conto esercizio concesso dalla Camera di Commercio in relazione al programma di attività che verrà sviluppato nel prossimo esercizio (euro 270.000,00). La Giunta camerale ne ha già approvato lo stanziamento nella seduta dello scorso 14 dicembre.

Il contributo è stato quantificato tenendo anche conto delle risorse necessarie per l’organizzazione delle manifestazioni del territorio, sulla cui modalità organizzative saranno chiamati a confrontarsi nei prossimi mesi gli organi di governo della Camera di Commercio di Alessandria-Asti e le altre istituzioni del territorio astigiano (Comune di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, ecc), alla luce della volontà comune di delegare tale attività ad un ente che si occupi specificatamente dell’organizzazione degli eventi promozionali di settembre.

La differenza rispetto a quanto richiesto all’ente camerale nell’anno 2023 è da riferirsi al fatto che nell’anno 2023 l’Azienda Speciale ha utilizzato gli utili degli esercizi precedenti per sostenere il suo programma di attività e che i costi per le manifestazioni del settembre astigiano sono state in gran parte a carico della Camera di Commercio.

VOCI DI RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
Contributo della Camera di Commercio	70.000,00	270.000,00
Utile esercizi precedenti non riversato	39.262,00	0,00
Totale contributo Camera di Commercio	109.262,00	270.000,00

VOCI DI RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
Totale ricavi propri	305.638,00	306.500,00
Totale contributo Camera di Commercio	70.000,00	270.000,00
Utilizzo utili esercizi precedenti	39.262,00	0,00
Totale ricavi	414.900,00	576.500,00

COSTI DI STRUTTURA

Sono stati previsti complessivamente in euro 126.500,00 e sono così dettagliabili:

VOCI DI COSTO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
Organi istituzionali	15.950,00	17.000,00
Personale	34.600,00	35.000,00
Funzionamento	74.430,00	68.500,00
Ammortamenti e accantonamenti	19.900,00	6.000,00
Sopravvenienze passive	20,00	0,00
Totale costi di struttura	144.900,00	126.500,00

Organi istituzionali. L'importo è stato quantificato tenendo conto unicamente delle indennità e rimborsi spese del Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dal decreto MISE 11 dicembre 2019 e dalla delibera di Consiglio Camerale n. 7 del 22.05.2020 della ex CCIAA di Asti che ha preso atto del decreto sopracitato ed ha fissato le seguenti indennità:

Presidente Collegio Revisori indennità annua	5.700,00
Componenti Collegio Revisori indennità annua	4.800,00

Per il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione non sono stati al momento previste indennità o gettoni di presenza, in attesa di specifiche indicazioni a livello centrale. Eventuali modifiche saranno recepite in fase di aggiornamento al preventivo.

Personale. L'onere per l'esercizio 2024 (euro 35.000,00) è stato quantificato tenendo conto del costo dell'unità assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato per lo svolgimento delle attività di verifica del Laboratorio. Si ricorda che nel mese di marzo 2017 era stato avviato un progetto di collaborazione, collegato alla convenzione tra Unioncamere Piemonte e la ex Camera di Commercio di Asti finalizzata al rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato che prevedeva, tra l'altro, la messa a disposizione delle risorse umane necessarie allo scopo. La convenzione è stata rinnovata per il periodo 2023-2026. Gli oneri relativi alla suddetta convenzione sono stati iscritti, per la quota di competenza, tra le "Spese per progetti ed iniziative" ed imputate in via diretta all'Area Certificazione e Controlli. Il costo 2024 della convenzione in argomento è stato stimato in euro 105.000,00/anno, come per l'esercizio 2023 (esclusi oneri per eventuali missioni effettuate dal personale per verifiche fuori sede ed esclusi gli oneri del team ispettivo dell'Organismo Notificato).

Per coprire l'ulteriore fabbisogno di personale necessario a garantire lo sviluppo delle diverse attività previste per il prossimo esercizio si è al momento ipotizzato di continuare ad utilizzare la collaborazione del personale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti. Per l'utilizzo di tali risorse, si è valutato, in linea con quanto previsto negli anni precedenti, di non riconoscere alcun rimborso alla Camera di Commercio.

- Funzionamento.** Le spese sono state stimate complessivamente in euro 68.500,00 e includono:
- ✓ i costi (euro 25.000,00) per la gestione della sede di Piazzetta Gorla 1 locata dall'Istituto della Consolata ed utilizzata ormai prevalentemente per le attività del Laboratorio/Organismo Notificato, in quanto le attività collegate al Concorso Enologico Nazionale e al Salone di Vini Douja d'Or sono marginali (comprensivi di canone di locazione, oneri per energia elettrica, riscaldamento);
 - ✓ gli oneri vari di gestione connessi allo svolgimento delle funzioni amministrative quali canoni di gestione per i programmi di contabilità Infocamere, consulenze, facchinaggio, imposte e tasse, oneri gestione conto corrente bancario, ecc. (euro 43.500,00).

Si rileva una diminuzione degli oneri di funzionamento generata essenzialmente dai minori oneri fiscali previsti nell'anno 2024.

Ammortamenti e accantonamenti. L'ammortamento è stato quantificato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare (iscritti nell'inventario dell'Azienda Speciale, acquisiti senza il contributo della Camera di Commercio) e dall'ammortamento di un software gestionale per il laboratorio (euro 5.000,00). È stato infine previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti ex art. 106 del TUIR di euro 1.000,00.

COSTI ISTITUZIONALI (Spese per progetti ed iniziative)

Sono stati previsti complessivamente in euro 450.000,00 e, come evidenziato nel quadro di destinazione programmatica delle risorse, sono così dettagliabili:

INIZIATIVA	IMPORTO	% SUL TOTALE COSTI ISTITUZIONALI
✓ risorse destinate a Iniziative di Promozione	220.000,00	48,89
✓ risorse destinate al progetto "Laboratori e Organismo di Certificazione"	230.000,00	51,11
TOTALE	450.000,00	100,00

I costi per progetti sono stati stimati tenendo conto della necessità di garantire, da un lato, l'attuazione di manifestazioni storiche di rilievo strategico per il territorio (nelle more della definizione di nuove modalità di organizzazione delle medesime) e, dall'altro, di contenere gli oneri a carico dell'Azienda Speciale per la loro attuazione.

Come già evidenziato, il confronto dei dati tra la previsione di Consuntivo 2023 ed il Preventivo 2024 risulta poco significativo in considerazione del fatto che nel 2024 il quadro di destinazione delle risorse è stato riformulato aggregando in un unico progetto, denominato "Iniziative di Promozione", le manifestazioni del settembre astigiano (nel passato gli eventi venivano inseriti separatamente nel quadro di destinazione delle risorse in quanto oggetto ciascuno di autonoma gestione: le nuove modalità di organizzazione, in fase di studio, inducono a ritenere più conveniente l'aggregazione degli eventi in un unico progetto a gestione unitaria, secondo una logica di obiettivi condivisi).

Le voci di provento/onere inserite nel Preventivo Economico 2024 sono state ripartite tra le diverse iniziative che verranno attuate dall’Azienda Speciale (e riepilogate nel quadro di destinazione programmatica delle risorse) con i seguenti criteri:

- ✓ i proventi e gli oneri diretti sono stati attribuiti alle iniziative a cui specificatamente afferiscono;
- ✓ i proventi e gli oneri “comuni” o comunque non specificamente attribuibili al singolo progetto (ad esempio contributo CCIAA in conto esercizio o spese organi statutari) sono stati ripartiti sulla base del “peso” delle singole attività promozionali sul totale dei costi istituzionali, come sopra specificati.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

VOCI DI INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	45.000,00
E) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	5.000,00
F) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Totale Investimenti	0,00	50.000,00

Questa parte di bilancio, non prevista all’allegato G del DPR 254/2005, ma attinta dai prospetti previsti espressamente dallo stesso decreto per il Preventivo Economico della Camera di commercio, completa il Preventivo Economico 2024, analizzando anche eventuali acquisizioni di immobilizzazioni immateriali, materiali o finanziarie.

Per il 2024 si prevede l’acquisizione di immobilizzazioni immateriali per euro 45.000,000 (per software gestionale per ON) e di immobilizzazioni materiali (ad esempio attrezzature per l’attività promozionale) per Euro 5.000,00.

L’indice di copertura dei costi di struttura è pari al 100%; con i ricavi propri (al netto della quota per la copertura dei costi di struttura) l’Azienda speciale garantisce il finanziamento anche di circa il 40,00% delle spese per progetti ed iniziative.

Firmato: IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Erminio Gorja

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

PREVENTIVO ECONOMICO 2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio evidenzia che il Preventivo Economico per l'anno 2024 è stato redatto sulla base del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 "Regolamento recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che al titolo X° tratta delle Aziende Speciali.

Ai sensi dell'articolo 67 il Consiglio della Camera di Commercio deve dettare le linee programmatiche all'Azienda Speciale, tenendo conto delle quali la stessa Azienda deve determinare progetti e iniziative da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale quale allegato al bilancio della Camera di Commercio.

Il Collegio rileva che, ai fini della compilazione *dell'allegato G* e del *quadro di destinazione programmatica delle risorse*, l'Azienda Speciale ha adottato una ripartizione della propria attività in due macro-progetti (tenendo conto delle due aree presenti in Azienda, Area valorizzazione economica locale e amministrativo-contabile e Area certificazione e controlli) e più precisamente: "Iniziativa di Promozione" e il "Progetto Laboratorio e Organismo Notificato".

Il quadro di destinazione delle risorse 2024 ha aggregato in un unico progetto denominato "Iniziativa di Promozione del Territorio" le manifestazioni del settembre astigiano che nel passato venivano inserite separatamente in quanto sono in fase di studio le nuove modalità di organizzazione e si è quindi ritenuto più opportuno l'aggregazione degli eventi in un unico progetto.

Il Collegio prende atto che le voci di provento/onere inserite nel Preventivo Economico 2024 sono state ripartite tra le diverse iniziative che verranno attuate dall'Azienda Speciale (e riepilogate nel quadro di destinazione programmatica delle risorse) con i seguenti criteri:

- ✓ i proventi e gli oneri diretti sono stati attribuiti alle iniziative a cui specificatamente afferiscono;
- ✓ i proventi e gli oneri "comuni" o comunque non specificamente attribuibili al singolo evento sono stati ripartiti sulla base del "peso" delle singole attività promozionali sul totale dei costi istituzionali.

I proventi risultano così suddivisi:

- a) proventi da servizi** (€ 296.500,00) relativi a: entrate derivanti dalle attività svolte in seno al progetto Laboratorio e Organismo Notificato e da fitti attivi;
- b) altri proventi e rimborsi** (€ 10.000,00) relativi ai recuperi spese per verifiche effettuate dagli ispettori dell'Organismo Notificato;
- c) altri contributi** non sono stati previsti contributi;
- d) contributo della Camera di Commercio** (€ 270.000,00) in competenza economica dell'anno 2024, concesso per la realizzazione dell'intero programma di attività, subordinatamente all'approvazione della presente proposta di bilancio da parte del Consiglio Camerale.

Lo schema di Preventivo Economico previsto dal D.P.R. n. 254/2005 prevede la suddivisione in costi di struttura e costi istituzionali.

Tra i costi di struttura si collocano:

1) costi per organi istituzionali (€ 17.000,00): costituiti da indennità/rimborsi ai compensi del Collegio dei revisori dei conti, come stabiliti dal decreto MISE 11 dicembre 2019 e dalla deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 22.05.2020 della ex Camera di Commercio di Asti; non sono stati previsti compensi per il Presidente e per i componenti del Consiglio di Amministrazione;

2) costi per il personale (€ 35.000,00): gli oneri previsti per il 2024 si riferiscono esclusivamente all'unità assunta a tempo indeterminato per lo svolgimento dell'attività di verifica del laboratorio;

3) spese di funzionamento (€ 68.500,00). Si rileva che è stata prevista una diminuzione delle spese di funzionamento per minori oneri fiscali previsti per l'esercizio 2024;

4) ammortamenti e accantonamenti (€ 6.000,00) relativi alla quota di ammortamento per l'anno 2024 di beni acquisiti dall'Azienda Speciale con risorse proprie (le quote di ammortamento sono state calcolate tenendo conto dell'ipotizzata vita utile dei beni). E' stato inoltre previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I **costi istituzionali** pari a € 450.000,00 sono relativi alla diretta realizzazione delle singole iniziative e progetti programmati, così dettagliati:

- ✓ € 220.000,00 per la realizzazione delle "Iniziative di Promozione";
- ✓ € 230.000,00 per il "Progetto Laboratorio e Organismo notificato".

Nella proposta di Preventivo Economico 2024 risulta inoltre presente anche un prospetto rappresentante il piano degli investimenti previsto dall'azienda, che riporta i valori stimati per acquisto di immobilizzazioni. Questa parte di bilancio, non prevista all'allegato G del DPR 254/2005, ma attinta dai prospetti previsti espressamente dallo stesso decreto per il Preventivo Economico della Camera di commercio, completa il Preventivo Economico 2024, analizzando anche eventuali acquisizioni di immobilizzazioni immateriali, materiali o finanziarie.

Il dettato del comma 2, dell'articolo 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le Aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 "è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie (si tratta di quelli relativi al funzionamento dell'Azienda e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività).

Le risorse proprie risultano essere:

- Proventi da servizi	€ 296.500,00
- Altri proventi e rimborsi	<u>€ 10.000,00</u>
	€ 306.500,00

Il Collegio evidenzia, pertanto, che l'Azienda Speciale copre interamente i costi strutturali pari a € 126.500,00 con entrate proprie.

Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla proposta di preventivo per l'anno 2024 che verrà presentata subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio della Camera di Commercio di Alessandria-Asti del contributo previsto.

Firmato: Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Alessandro Verrino

Dott.ssa Lidia Maria Pizzotti

Dott. Giovanni Pietro Verna